n. 180
novembre 2026

periodico di informazione della città di Castel Maggiore

incomune

Aut. Trib. Bo n. 6331
del 12/08/1994

www.comune.castel-maggiore.bo.it



Speciale Comunità educante

Fare l'Europa dei popoli

La Carta di Amicizia tra Castel Maggiore e Drensteinfurt

All'interno inserto eventi da staccare

NUMERI UTILI

- NUMERO UNICO EMERGENZE 112
- URP
051.63.86.718/874
- Sportello Sociale - Scolastico
051.89.04.896/890/898
- POLIZIA LOCALE
051.89.04.750 - 800.800.606
- SUE
051.63.86.713/768
- TRIBUTI
051.63.86.707/769
- LAVORI PUBBLICI
051.63.86.764/749

AVVISO IMPORTANTE ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE

La Eventi Soc. Coop. ha il mandato in esclusiva per la raccolta pubblicitaria sul Giornale del Comune di Castel Maggiore "inComune". Si prega di chiedere sempre le "credenziali" prima di firmare contratti pubblicitari per il Comune di Castel Maggiore.

incomune
Periodico di Informazione del Comune di Castel Maggiore
Aut. del Trib. di Bologna n. 6331 del 12/08/1994

Direttore Responsabile: Sergio Secondino
Redazione: Ufficio del Sindaco
Daniela Artuso, Francesco Marinelli, Sergio Secondino

Stampa: MIG - Industrie Grafiche
Tiratura: 9.500 copie
Stampato su carta FSC
Chiuso per la stampa il 26/10/2026

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI scrl - Bologna - Tel: 051.634.04.80
eventi@eventibologna.com
www.eventilab.com

Direzione e Redazione:
Municipio di Castel Maggiore
Via Matteotti 10 - 40013 Castel Maggiore (BO)
Tel: 051.63.86.738
staff@comune.castel-maggiore.bo.it
www.comune.castel-maggiore.bo.it



Castello: pronti all'inizio del cantiere

Ultimata la fase di progettazione e aggiudicazione dei lavori

Il 13 ottobre scorso il Teatro Biagi D'Antona ha ospitato un incontro pubblico di presentazione dei lavori di rifacimento e miglioramento della rete fognaria di Castello.
Già sul numero 178 di InComune avevamo presentato un approfondimento su questa opera così complessa, che ha richiesto un investimento di 2.750.000 euro, interamente a carico del bilancio del Comune di Castel Maggiore. Torniamo ora sul tema poiché abbiamo ultimato la progettazione dell'opera e abbiamo sottoscritto il contratto con l'azienda vincitrice dell'appalto, che è incaricata di eseguire i lavori. Si tratta della C.e.v.i.g. Srl, con sede a Rivara, in provincia di Torino. **Il cantiere richiederà almeno un anno di lavori e prevediamo il suo avvio tra gennaio e febbraio del 2027**.
Ora, può sorgere spontanea una domanda: come mai il rifacimento di un'infrastruttura collocata sottoterra, come è una rete fognaria, dovrebbe risolvere i problemi idraulici di una frazione? Per rispondere a questa domanda dobbiamo partire dallo stato di fatto della rete di scolo di Castello.
I rilievi strumentali che abbiamo svolto ci hanno restituito un quadro alquanto preoccupante, dato che **la rete presenta moltissimi punti che impediscono alle acque di defluire correttamente**: curve a gomito, restringimenti, ecc. Addirittura, abbiamo scoperto che una tubazione di raccolta termina in un "vicolo cieco", bloccando così i flussi

continua ➔



17 novembre 2019 - In via Albertina la rete fognaria non assorbe più l'acqua piovana, con le pompe della Protezione Civile si cerca di scaricare nel Navile l'acqua in eccesso



2 maggio 2023 - anche in questo caso la rete fognaria non è più in grado di scaricare le acque piovane: le pompe della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco in azione per immettere nel Navile l'acqua in eccesso

e contribuendo perciò agli allagamenti che purtroppo conosciamo bene.

Il nostro progetto prevede la risoluzione di questi nodi, **eliminando tutte quelle cesure che impediscono il deflusso corretto dell'acqua**.

Ancora più grave dell'inadeguata organizzazione della rete, è la **insufficiente capacità delle tubature**. La sezione delle condotte infatti non è adeguata ai volumi di pioggia che sempre più di frequente si concentrano in singoli eventi atmosferici. Ecco quindi che dopo i lavori di riqualificazione, le tubature saranno predisposte per ricevere precipitazioni con un "tempo di ritorno" di cinquant'anni (TR50). Per capire cosa significa, basti pensare che ordinariamente, le fognature sono predisposte per ricevere precipitazioni che hanno un tempo di ritorno di venticinque anni (TR25), quindi con un volume d'acqua estremamente inferiore. In altre parole, lo stato di progetto prevede una **capacità doppia** rispetto a quella che è ordinariamente prevista.

Infine, un ulteriore elemento che impedisce un'efficace risposta della rete, sta nella morfologia del territorio. Ad oggi l'acqua viene smaltita per gravità dalle tubature al canale Navile, ma quando si alzano i livelli di piena del corso d'acqua (senza per forza arrivare a soglie preoccupanti), la pressione del fiume è superiore a quella delle fognature. La conseguenza è che la rete, invece di smaltire l'acqua, la riceve dal Navile, mandandola nelle case, nelle strade e negli interrati. Per risolvere questo problema, il progetto prevede l'installazione di **importanti impianti di sollevamento tramite pompe idrauliche**, che permettano di far defluire l'acqua anche durante le piene del Navile.

Insomma, la rete fognaria non è un problema secondario rispetto alle criticità idrauliche di Castello, ma rappresenta invece una delle cause principali degli allagamenti della frazione.

Se esaminiamo gli ultimi anni, non sorprende scoprire che gli eventi alluvionali siano dovuti all'incapacità della rete fognaria di smaltire le acque, in misura maggiore che all'esondazione diretta del Navile. La rete è stata responsabile di allagamenti nel 2019, nel 2023, e ancora nel 2024, per citare solamente gli episodi di pioggia più gravi.

Come è noto, **è la Regione Emilia-Romagna ad avere la competenza sul canale**, e stiamo continuando a collaborare con essa per progettare e realizzare gli interventi necessari, come ad esempio un'area a tracimazione controllata.

Tuttavia, il rifacimento e il miglioramento della rete di scolo delle acque meteoriche, sia in "destra idraulica" (via Matteotti, via Albertina, piazza dei Martiri), sia in "sinistra idraulica" (via Matteotti, via San Pierino, via del Sostegno), è un aspetto centrale e prioritario per la sicurezza del territorio.

Luca Vignoli
Sindaco di Castel Maggiore



7 agosto 2024 - In via Matteotti la rete di scolo non assorbe le forti precipitazioni: autovetture a rischio

Yogamente by Manuela
Radica il corpo, libera la mente.
Vieni a scoprire il movimento consapevole.
Hatha - Yin - Posturale - Restorative
Prima lezione di prova gratuita
Via S. Giorgio La Pira 103/A, 40013 Castel Maggiore (BO) Info e prenotazioni: Manuela 335 61 89 734 (solo messaggi)

Inaugurata la nuova scuola Donini Pelagalli

5.000 metri quadrati, 30 ambienti didattici e spazi innovativi per 600 studenti, con un investimento di 18 milioni di euro

Il 14 settembre è stata inaugurata la nuova scuola secondaria di primo grado Donini Pelagalli, uno dei più importanti interventi di edilizia scolastica realizzati a Castel Maggiore. Centinaia di cittadini, famiglie e studenti hanno partecipato alla cerimonia e visitato il nuovo edificio.

Il percorso prende avvio nel maggio 2022, quando il Comune ottiene 14 milioni di euro dal PNRR, il finanziamento più alto assegnato in Emilia-Romagna nell'ambito del bando. A queste risorse si aggiungono 1,4 milioni del Fondo per le opere indifferibili, 1,75 milioni del GSE per l'efficienza energetica e circa un milione dal bilancio comunale.

La sfida più impegnativa è stata demolire e ricostruire la scuola nello stesso luogo, senza interrompere le attività didattiche. Il cantiere, avviato tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, è stato organizzato in tre fasi successive. Il 23 aprile 2025 studenti e insegnanti hanno potuto trasferirsi nella prima parte del nuovo edificio, mentre proseguivano le demolizioni e le ricostruzioni.



Il progetto, firmato dallo studio Settanta7 con altri professionisti e consulenti, è stato realizzato da ITI Impresa Generale SpA di Modena, attraverso un percorso di collaborazione con la comunità scolastica.

Il risultato è un complesso di 4.691 metri quadrati, destinato a 600 studenti, con 30 ambienti didattici, palestra, biblioteca, aula magna, spazi multifunzionali e impianto fotovoltaico. Una scuola progettata per superare il tradizionale modello delle aule, favorendo nuove modalità di insegnamento e apprendimento.

continua ➔



L'Amministrazione comunale ha inoltre finanziato interventi migliorativi, tra cui l'adeguamento della palestra agli standard per le competizioni sportive ufficiali. Sono previsti anche 100.000 euro per un nuovo parco pubblico esterno alla scuola, accessibile alla cittadinanza.
La Donini Pelagalli sarà infatti una struttura aperta alla città, con l'aula magna disponibile per iniziative pubbliche e la palestra utilizzabile anche in orario extrascolastico.

Il Sindaco Luca Vignoli sottolinea l'efficienza nella gestione del cantiere, che ha consentito di completare un'opera PNRR particolarmente complessa in due anni e mezzo, rispettando sostanzialmente il cronoprogramma: «Siamo una delle prime amministrazioni ad arrivare al termine di un'opera PNRR complessa, nonostante gli interventi migliorativi introdotti. Un risultato di cui dobbiamo ringraziare l'impresa costruttrice e il nostro ufficio tecnico».









Nuova Caserma dei Carabinieri

La Stazione di Castel Maggiore è pienamente operativa nei nuovi spazi di via Neruda n.3. Presente anche la Stanza Rosa

Dal **1° ottobre è pienamente operativa la nuova Stazione dei Carabinieri di Castel Maggiore**, in via Neruda 3. Il trasferimento dalla vecchia sede di via Rimembranze conclude un lungo percorso, durato quasi nove anni, segnato da difficoltà finanziarie, burocratiche e interruzioni dei lavori. Un traguardo atteso dalla comunità e dall'Arma, dopo la posa della prima pietra nel novembre 2017.

L'edificio, situato all'angolo tra via Ungaretti e via Neruda, costituisce il nuovo **Polo della Sicurezza** cittadino. Oltre alla caserma dei Carabinieri, ospita in spazi separati e con accesso indipendente la sede della Polizia Locale e il Centro Operativo Comunale (COC), attivabile in caso di emergenze di Protezione Civile, entrambi già operativi dal marzo 2024.

La nuova caserma occupa circa **1.150 metri quadrati**, progettati per rispondere alle esigenze operative dell'Arma. Al piano terra si trovano gli uffici, gli spazi di accoglienza del pubblico, la camera di sicurezza e la **"Stanza Rosa"**, un ambiente dedicato all'ascolto e all'accoglienza delle vittime di violenza. Sono inoltre presenti autorimesse e spazi per i mezzi di servizio.



Il Sindaco Luca Vignoli con il comandante della Stazione, M.llo Domenico Marrocco, e l'Assessore ai lavori pubblici, Carlo Salvatori davanti alla nuova caserma

dal 1973 AGENCIA PRATICHE AUTO
SAVERI 50 1973 - 2023
• Trasferimenti di proprietà immediati • Medico rinnovo patenti Lun-Mer-Ven ore 17.00-18.00
• PAGAMENTO TASSE AUTO CON BANCOMAT
VIA GRAMSCI 114/B - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Tel. 051.71.24.93 - 051.71.21.74



La Stanza Rosa

Il primo piano ospita gli alloggi per almeno 11 militari, con tre appartamenti, camere doppie, sala ritrovo, mensa e cucina. L'intera struttura residenziale e operativa è caratterizzata da elevati standard di efficienza energetica, con **classificazione A4**.

La realizzazione dell'opera ha attraversato numerose difficoltà: fallimenti delle imprese, abbandoni del cantiere e contenziosi legali hanno determinato lunghi ritardi e un aumento dei costi, passati dagli iniziali 1,8 milioni a **3,16 milioni di euro**. Dopo una prolungata sospensione, nel settembre 2024 è stato riavviato l'iter per la consegna dell'immobile, ora finalmente completato.

Il Sindaco **Luca Vignoli** esprime soddisfazione per il risultato raggiunto grazie alla collaborazione tra Comune, Arma dei Carabinieri e Prefettura: «Fin dal nostro insediamento abbiamo investito nuove risorse per adeguare l'immobile alle necessità operative dei Carabinieri e avviato il complesso iter amministrativo per la consegna effettiva».

L'auspicio dell'Amministrazione è che la nuova struttura possa favorire anche un incremento dell'organico della Stazione, rafforzando la presenza dell'Arma e la sicurezza sul territorio.

TECHNOIR INFORMATICA
ASSEMBLAGGIO E RIPARAZIONE COMPUTER
MANUTENZIONE COMPUTER
RIPARAZIONE SMARTPHONE E TABLET
CONSULENZE INFORMATICHE
Via Giacomo Matteotti, 11, Castel Maggiore (BO) - 0510683817 3242507701

Castel Maggiore e Drensteinfurt rinnovano il patto di amicizia

Firmata in Germania la seconda Carta di Amicizia, che rafforza la collaborazione tra le due comunità e il percorso verso il gemellaggio

Castel Maggiore e Drensteinfurt, città della Renania Settentrionale-Vestfalia, rafforzano il loro legame di amicizia e collaborazione. Il 23 ottobre 2026, a Drensteinfurt, i Sindaci **Luca Vignoli e Markus Wiewel** hanno sottoscritto una nuova **Carta di Amicizia**, confermando la volontà delle due amministrazioni di proseguire il percorso verso un gemellaggio ufficiale. L'accordo rinnova gli impegni assunti il **2 giugno 2023 a Castel Maggiore**. A questo importante momento era presente anche la delegazione di Ingré, la città francese gemellata sia con Castel Maggiore che con Drensteinfurt, guidata dal sindaco Christian Dumas. Al centro dell'intesa c'è la volontà di avvicinare le due comunità, promuovendo la conoscenza reciproca, la cooperazione e lo scambio di esperienze e competenze. Particolare attenzione è dedicata alle giovani generazioni, attraverso la collaborazione tra istituzioni scolastiche e amministrazioni locali, per favorire occasioni di incontro e conoscenza delle rispettive realtà. La Carta prevede inoltre lo sviluppo di contatti e progetti condivisi tra associazioni, istituzioni, imprese e cittadini, attraverso un programma regolare di scambi e incontri tra i rappresentanti delle due città. La nuova sottoscrizione rappresenta così un ulteriore passo verso un **gemellaggio capace di coinvolgere l'intera comunità**, nel segno dell'amicizia tra le due città e dei valori di un'unità europea costruita sull'amicizia tra i popoli.



È MORTO IL PAPÀ DI CATALDO STASI

Una vita nel ricordo del figlio carabiniere assassinato insieme a Umberto Erriu dalla banda della "Uno bianca", il 20 aprile 1988: Francesco Stasi il 24 ottobre ci ha lasciato. Castel Maggiore si unisce al lutto dei figli Michele e Carmela, della comunità del paese di origine, Ruvo di Puglia, dell'Associazione delle vittime.
Nella foto Francesco Stasi al Parco Erriu e Stasi a Castel Maggiore il 20 aprile 2026. Sul petto si notano le onorificenze del figlio Cataldo.



Trebbo di Reno: finalmente riqualificata la vecchia pista di pattinaggio

Investimento da 30.000 euro per uno spazio destinato ad un utilizzo libero e creativo



La Vicesindaca Cassanelli e l'Assessore Salvatori

Dopo anni di attesa, torna a disposizione dei cittadini la pista del parco di via della Resistenza a Trebbo di Reno. La vecchia struttura, da tempo inutilizzabile a causa del degrado, è stata completamente riqualificata grazie a un investimento comunale di circa 30.000 euro, rispondendo a una richiesta più volte avanzata dai residenti. L'intervento ha previsto la rimozione della vecchia pavimentazione e della recinzione deteriorata, sostituite da una nuova superficie in calcestruzzo rinforzato con fibre sintetiche e da una barriera di sicurezza in acciaio zincato. La novità principale è la trasformazione della pista in uno spazio multifunzionale, pensato non soltanto per il pattinaggio, ma anche per il gioco libero e l'attività motoria. Sulla pavimentazione sono stati disegnati percorsi e giochi colorati, ispirati anche ai passatempi tradizionali come la campana, con elementi che richiamano l'ape, simbolo di Castel Maggiore.

«Vogliamo offrire ai bambini spazi urbani da vivere con semplicità, dove possano giocare liberamente, sviluppando creatività, movimento e coordinazione», spiega la Vicesindaca Maria Vittoria Cassanelli. La riqualificazione si inserisce in un programma più ampio di manutenzione e valorizzazione delle aree verdi comunali. Come sottolinea l'Assessore ai Lavori pubblici e allo Sport Carlo Salvatori, nel corso del 2026 sono stati realizzati numerosi interventi nei parchi pubblici e nei giardini scolastici, con il recupero e la sostituzione di giochi, la sistemazione delle pavimentazioni e degli arredi, anche in collaborazione con le insegnanti. «Continuiamo a prenderci cura della nostra comunità a partire dai più piccoli», conclude Salvatori.



A Trebbo di Reno nasce il Parco Tolkien

Intitolata all'autore de Il Signore degli Anelli l'area verde di 50.000 metri quadrati

Una scelta condivisa con la comunità che unisce letteratura, natura e attenzione all'ambiente. Un angolo di Terra di Mezzo nel cuore di Trebbo di Reno. Il grande parco pubblico di 50.000 metri quadrati, compreso tra via Torres e via Conti, è stato intitolato a John Ronald Reuel Tolkien, il celebre scrittore britannico che con *Lo Hobbit* e *Il Signore degli Anelli* ha dato vita a uno degli universi fantastici più amati della letteratura. L'intitolazione, avvenuta in occasione del festival fantasy Trebbo di Spade, rappresenta il punto d'arrivo di un percorso di partecipazione che ha coinvolto la comunità locale, anche grazie alla Consulta frazionale.

La nuova identità del parco nasce dal progetto "Trebbo si fa bella (e sostenibile) - Cittadini in (fr)Azione", che aveva individuato nella riqualificazione dell'area verde una delle priorità, con l'obiettivo di trasformarla in un parco letterario. Gli interventi realizzati hanno arricchito lo spazio con elementi e ambientazioni ispirati al mondo fantasy. Anche la scelta del nome è stata condivisa con i cittadini, invitati a esprimere proposte e preferenze. Quello di Tolkien è risultato tra i nomi più indicati, per il legame tra la sua opera e valori come il rispetto della natura,



Scopertura della targa: da sinistra il Sindaco Luca Vignoli, Raffaella Casagrande, Presidente della Consulta Frazionale di Trebbo, e Antonella Carosella, Presidente della Pro Loco

il senso di comunità e la responsabilità verso l'ambiente. Come sottolinea il Sindaco Luca Vignoli, l'opera di Tolkien richiama «valori universali quali la sacralità della Natura, il senso profondo della Comunità e la custodia responsabile dell'ambiente», offrendo uno stimolo a una rinnovata coscienza ecologica.

Con questa intitolazione, Trebbo di Reno valorizza uno spazio pubblico che unisce verde, socialità e immaginazione.





Nuova tariffa rifiuti: è il momento di scegliere

Dal 1° gennaio 2027 entrerà in vigore la **Tariffa Corrispettiva Puntuale** (TCP), che sostituirà l'attuale TARI. Per consentire la corretta attivazione del servizio, le utenze domestiche che non hanno ancora provveduto sono invitate a scegliere tra le due modalità di raccolta dei rifiuti indifferenziati:

1. **Libero Conferimento** presso le Ecostation, che prevede una riduzione del 15% sulla quota variabile della tariffa. Ricordiamo che è possibile registrare la scelta di libero conferimento anche sullo *Sportello on line* sul sito geovest.it;
2. **Raccolta Porta a Porta**, attraverso gli appositi contenitori dotati di microchip forniti da Geovest.

Per agevolare i cittadini che non hanno ancora effettuato la scelta, saranno organizzate ulteriori giornate di distribuzione dei contenitori e assistenza agli utenti nei mesi di novembre e dicembre. I ritardatari riceveranno in questi giorni una lettera con le indicazioni dei luoghi, date e orari per il ritiro.

Attenzione: chi non avrà comunicato la propria scelta entro il 31 dicembre 2026 sarà automaticamente assegnato, per il 2027, alla modalità del libero conferimento, senza beneficiare della riduzione del 15%. L'Amministrazione comunale invita pertanto tutti gli utenti interessati a provvedere quanto prima, per usufruire delle condizioni previste dalla modalità prescelta.

farmacia cooperativa
LE PIAZZE CASTEL MAGGIORE
• TELEMEDICINA • INFERMERIA
• NUTRIZIONISTA • OSTETRICIA • PODOLOGIA
VACCINAZIONI ANTINFLUENZALI
chiamaci per info e prenotazioni
Tel. 051 70 56 96
Via Pio La Torre, 10/D - 40013 Castel Maggiore (BO) - Tel.051 70 56 96

ARA RINO s.n.c.
COMMERCIO ROTTAMI - FERRO E METALLI
• ARA RINO SNC si occupa principalmente della compravendita di rottami ferrosi e metallici, ed è autorizzata al recupero di rifiuti in ferro, acciaio e ghisa, di metalli non ferrosi e loro leghe.
• ARA RINO SNC è autorizzata al trasporto ed allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e alla Provincia di Bologna.







Via A. Magnani, 5/D - CASTEL MAGGIORE
Tel: 051.505146 - info@ararino.it - www.ararino.it

Stazioni di Posta, progetto contro l'emarginazione sociale

Dopo l'avvio finanziato dal PNRR, il Distretto Pianura Est garantisce con risorse proprie la continuità del progetto "Stazioni di Posta", rivolto alle persone in condizione di emarginazione sociale. Il servizio offre ascolto, orientamento e accompagnamento personalizzato, consulenza legale e amministrativa, laboratori e percorsi per sviluppare competenze utili anche all'inserimento lavorativo. Le Stazioni di Posta si trovano a Granarolo dell'Emilia, Minerbio e Pieve di Cento e sono accessibili ai cittadini dei 15 Comuni del Distretto Pianura Est, compreso Castel Maggiore.

Sedi e orari di apertura:
- **Granarolo dell'Emilia, via San Donato 116**:
giovedì 9:30-12:30 e 14:00-17:00
venerdì 9:30-13:00
- **Pieve di Cento, via Benedetto Zallone 36:**
martedì 9:00-12:30 - mercoledì 9:00-13:00
- **Minerbio, via Roma 2/b**:
lunedì 9:30-12:30

È possibile rivolgersi direttamente alle sedi o contattare il servizio: Tel. **3317909514**
E-mail:
stazionidiposta.pianuraest@renogalliera.it

IN BREVE

Albo degli scrutatori, domande entro il 30 novembre

Fino al 30 novembre 2026 gli elettori di Castel Maggiore possono presentare domanda di iscrizione all'Albo degli scrutatori di seggio elettorale. È necessario essere iscritti nelle liste elettorali comunali, aver assolto gli obblighi scolastici e non appartenere alle categorie escluse dalla legge. La domanda può essere consegnata all'URP di via Matteotti 10, inviata per posta, email o PEC. Chi è già iscritto all'Albo non deve ripresentare la domanda. Moduli, requisiti e modalità di presentazione sul sito web del Comune.

Trebbo di Reno, lavori sull'argine del fiume Reno

Dal 19 ottobre sono in corso lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'argine destro del Reno, nei pressi di Trebbo di Reno, a cura dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile. L'intervento prevede il rialzo di alcuni tratti della sommità arginale per migliorare la sicurezza idraulica del territorio. Per circa 30 giorni è vietato il transito di pedoni e ciclisti nel tratto interessato dal cantiere. Gli utenti della Ciclovia del Reno sono invitati a seguire il percorso alternativo segnalato. Maggiori informazioni sul sito web del Comune.

Via Stradellaccio chiusa per lavori al cavalcavia A13

Dal 26 ottobre al 5 dicembre 2026 è prevista la chiusura al traffico di via Stradellaccio per consentire ad Autostrade per l'Italia l'installazione di nuove barriere di sicurezza sul cavalcavia dell'autostrada A13. La chiusura non riguarda i residenti e coloro che devono accedere all'azienda situata sul lato di via Sammarina. Maggiori informazioni sul sito web del Comune.

STUDIO TECNICO GEOMETRI MANTOVAN – PASQUALI
Progettazione, Edilizia e Sicurezza
• PROGETTAZIONE e RISTRUTTURAZIONI • CATASTO e TOPOGRAFIA
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE (APE) • RELAZIONI DI CONFORMITA' (RTI)
ASSISTENZA COMPRAVENDITE • SICUREZZA CANTIERI • PERIZIE e STIME
Castel Maggiore, Via Gramsci n.302/F • Tel: 051 / 00 81 679
studiomantovanpasquali@gmail.com • www.bolognageometri.it

Nuovo Segretario comunale a Castel Maggiore

Arriva Fausto Mazza: una lunga esperienza negli enti locali del territorio



Dal 3 agosto scorso Fausto Mazza è il nuovo Segretario comunale di Castel Maggiore. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Bologna con 110 e lode, Mazza vanta una lunga esperienza professionale nella pubblica amministrazione e, in particolare, nei comuni della pianura bolognese.
La sua carriera negli enti locali è iniziata nel 1992 al Comune di Minerbio, dove ha ricoperto l'incarico di Vice Segretario e di responsabile dei servizi Segreteria, Affari generali, Protocollo e Archivio. Dal 1996 ha svolto le funzioni di Segretario comunale, prima a Bergantino e successivamente a Bentivoglio, per poi ricoprire dal 2002 numerosi incarichi come Segretario Generale nei Comuni di Malalbergo, Galliera, San Giorgio di Piano e Argelato.
Dal 2014 al 2024 è stato Segretario Generale del Consorzio di Segreteria dei Comuni di San Giorgio di Piano, Argelato e Galliera; dall'ottobre 2024 è Segretario Generale dei Comuni di Argelato e San Giorgio di Piano. Dall'aprile 2025 ricopre inoltre l'incarico di Segretario del Consiglio dell'Unione Reno Galliera. Nel corso della sua attività ha svolto anche funzioni di responsabilità nelle aree finanziaria, amministrativo-demografica ed edilizia privata.
Il suo ragguardevole percorso formativo comprende, tra l'altro, un Executive Master in diritto amministrativo e corsi di specializzazione per Segretari comunali, con abilitazione all'esercizio delle funzioni di Segretario Generale anche nei Comuni con popolazione superiore a 65.000 abitanti.

Clinica dell'Udito
ESAME AUDIOMETRICO
PROTESI ACUSTICHE (quasi invisibili)
CONVENZIONATI AUSL e INAIL
SOLUZIONI PER ACUFENI
SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO
Via Gramsci, 132 - Castel Maggiore (BO) - 051 01 85 584
Via Giuseppe Massarenti, 23/A - Bologna (BO) - 051 018 9129
Piazza Filopanti, 17 - Budrio (BO) - 051 01 89 102

RINALDI
OUTDOOR SPACE ®
BONUS FISCALI 2026
50% OFF
Tende da sole - Pergole Bioclimatiche - Pergotende
Vetrate panoramiche - minipiscine e molto altro
Fissa ora il tuo appuntamento con un consulente Rinaldi Lab
Rinaldi Lab
Via S.Quasimodo n.38 - Castel Maggiore (BO)
Per fissare il tuo appuntamento e visitare il nostro show-room
051713888 - info@rinaldilab.com - www.rinaldilab.com
Seguici su
Rinaldi Lab

Due nuovi dirigenti alla guida delle scuole di Castel Maggiore

Con l'inizio dell'anno scolastico 2026/2027, **Mariateresa Insinga** e **Agostino Tripaldi** hanno assunto rispettivamente la guida dell'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore e dell'Istituto di Istruzione Superiore Keynes. Due professionisti con una lunga esperienza nel mondo della scuola, chiamati a guidare importanti realtà educative del territorio.


Mariateresa Insinga

Mariateresa Insinga proveniente dall'Istituto Comprensivo "Abate Giuseppe Bravi" di Cologno al Serio (Bergamo), è subentrata ad Antonietta Esposito, che ha accompagnato il processo di unificazione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado in un unico Istituto Comprensivo.
Originaria della provincia di Agrigento, laureata in Psicologia clinica e di comunità e specializzata in psicoterapia gruppo-analitica, Insinga opera nella scuola dal 1996. Ha maturato esperienze nell'insegnamento, nella formazione universitaria, nel contrasto alla dispersione scolastica e nel sostegno alla genitorialità.
Nella lettera di insediamento ha indicato **sostenibilità, inclusione e innovazione** come priorità del proprio mandato, sottolineando l'importanza della collaborazione tra scuola, istituzioni e territorio.
Alla guida dell'IIS Keynes è arrivato **Agostino Tripaldi**, laureato in Filosofia all'Università di Bologna. Dal 2020 dirigente dell'Istituto Comprensivo n. 20 di Bologna, ha insegnato Storia e Filosofia in diversi istituti superiori, ricoprendo anche incarichi di coordinamento didattico e organizzativo.
Il suo percorso comprende esperienze internazionali, attività di formazione degli insegnanti e competenze nell'innovazione didattica. Dal 2002 al 2011 ha lavorato inoltre presso la casa editrice Zanichelli, occupandosi di progetti editoriali multimediali e strumenti digitali per l'apprendimento.
Due percorsi professionali differenti, accomunati dall'attenzione alla qualità dell'istruzione e alle sfide educative contemporanee, al servizio della comunità scolastica di Castel Maggiore!

INIZIA A DONARE SANGUE E PLASMA!
PUOI INIZIARE A DONARE SE:
hai tra i 18 e i 60 anni
pesi più di 50 kg
sei in buona salute
È NECESSARIO SVOLGERE PRIMA LA VISITA DI IDONEITÀ
COSA ASPETTI? PRENOTA ORA!
compilando il modulo che trovi scansionando il QR-code
AVIS Comunale Castel Maggiore
oppure telefonando al n. 051/3146011 dal lunedì al venerdì ore 8.00-13.00 e 15.00-17.45
Scopri dove donare e tutti idettagli su www.bologna.avisemiliaromagna.it

Alcuni spunti dai recenti Consigli comunali

Lo scorso Consiglio di Settembre è stato caratterizzato dalla lunga discussione che ha preceduto il voto sul rientro in Comune della funzione urbanistica, fino a quel momento delegata in Reno Galliera. La delibera è stata approvata con i voti favorevoli del gruppo "Cose Nuove per Castel Maggiore", mentre si è espresso con voto contrario il gruppo "Partito Democratico". Il Consigliere Negri del gruppo "Fratelli d'Italia - Noi Moderati-Lega-FI - Cristiani Insieme per Castel Maggiore" ha scelto di non partecipare alla votazione.
La discussione è stata una preziosa occasione di confronto che tra le altre cose ha posto l'attenzione sul ruolo del Consiglio Comunale nel processo democratico.

Nella seduta del Consiglio di ottobre c'è un esempio concreto di come l'urbanistica e le scelte in merito determinino condizioni e qualità della vita di chi abita e vive la città. Tra i punti all'ordine del giorno figura infatti la modifica alla Convenzione Urbanistica legata a un'area di Trebbo nota come "Parco Le Grazie".

Passando ai mesi successivi, credo sia infine interessante sapere che proprio in questo periodo si sta predisponendo ciò che accadrà in Consiglio a dicembre. Nella parte conclusiva dell'anno l'attività amministrativa si concentra sulla predisposizione del bilancio per il triennio successivo. Come saprete, infatti, il governo cittadino traduce le proprie scelte politiche per mezzo di documenti fondamentali. Nel bilancio, in particolare, sono contenute tutte le scelte economiche con cui si decide come destinare le risorse



Matteo Frezzotti

disponibili. La Giunta e gli Uffici Comunali sono al lavoro per predisporre la proposta che sarà discussa appunto in Consiglio a dicembre.

Per concludere, ho piacere di ricordare che in questi giorni si sta formando il CdRR (Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi). Dalla quinta elementare alla terza media, studenti e studentesse sono chiamati a eleggere i propri rappresentanti. I candidati esporranno ai compagni le proprie idee, e in ogni classe si terranno le votazioni. A novembre si terrà dunque in Sala del Consiglio l'insediamento ufficiale. Come lo scorso anno la cerimonia sarà trasmessa in diretta sul canale YouTube Telecastelmaggiore, in modo che tutte le classi e la cittadinanza possano seguire l'evento.

Matteo Frezzotti
Presidente del Consiglio Comunale
di Castel Maggiore
matteo.frezzotti@comune.castel-maggiore.bo.it

Incontri di vicinato: ci siamo visti da te!

Due anni e mezzo fa, in vista delle amministrative di Castel Maggiore, abbiamo scelto di presentarci alle persone con vari incontri nei diversi quartieri. Sono nati così i nostri "incontri di vicinato": occasioni per ascoltare bisogni, raccogliere idee e costruire un rapporto di fiducia.
Avevamo preso un impegno: tornare dopo un periodo di governo, non solo per raccontare quanto fatto ma per proseguire e approfondire nei quartieri un confronto rimasto aperto e costante. In questi mesi abbiamo condiviso aggiornamenti, spiegato scelte e affrontato nuove questioni. Siamo rimasti in ascolto.
In un tempo in cui il confronto passa sempre più attraverso schermi, messaggi e social network, scegliere di essere fisicamente presenti tra le persone non è scontato. Significa dedicare tempo, esporsi, guardarsi negli occhi e accogliere le domande senza lasciare distanze; questo è per noi il modo concreto di intendere la responsabilità pubblica.
Abbiamo ritrovato una cittadinanza attenta e partecipe. In molti appuntamenti le presenze sono state quasi il doppio rispetto alla campagna elettorale. Un dato che ci rende orgogliosi non per il numero in sé, ma per ciò che racconta: il desiderio delle persone di capire, contribuire e sentirsi parte della comunità.
Per noi è una questione fondamentale quella di accorciare la distanza percepita tra chi amministra e chi abita il territorio. La politica deve restare accessibile e rendere conto delle proprie scelte, accogliere le domande più difficili e sapersi mettere in discussione.



Agnese Di Nardo

Rendere possibili questi appuntamenti ha richiesto un grande impiego di tempo e di energie da parte della Giunta comunale, dei consiglieri e dell'associazione Cose Nuove ma ci sentiamo pienamente appagati perché la politica ha un posto ben preciso e con questi incontri è tornata ad occuparlo: non sopra o lontano dalle persone, ma in mezzo a loro. Grazie quindi a chi ha dedicato tempo alla comunità, condiviso un'esperienza, posto una domanda o espresso anche un punto di vista critico. Ogni intervento ha dato senso a questi incontri.

Agnese Di Nardo
Capogruppo Cose Nuove
per Castel Maggiore
agnese.dinardo@comune.castel-maggiore.bo.it
soloinsieme@cosenuove.eu

Un'amministrazione sempre più isolata dall'Unione Reno Galliera ma in sintonia con Fratelli D'Italia

A settembre, nei Consigli di Castel Maggiore e dell'Unione Reno Galliera si è perfezionato il ritiro delle deleghe alle funzioni urbanistiche e per il completamento del Piano Urbanistico Generale da parte del comune di Castel Maggiore.

La scelta miope, prevenuta e isolazionista di "Cose Nuove" in una materia, come l'urbanistica, che dovrebbe, per definizione, essere declinata su area vasta e concertata con gli altri 7 comuni dell'Unione, ha trovato la sponda (non è certo la prima volta) nei gruppi di Fratelli d'Italia, sia in comune che in unione, partito da sempre critico verso l'Unione Reno Galliera che ha colto l'occasione, per criticare la posizioni del Partito Democratico sulla vicenda.

Il capogruppo di Fratelli d'Italia in Unione ha imbastito una polemica infondata accusando il PD di incoerenza per aver votato diversamente nel Consiglio di Castel Maggiore e in quello dell'Unione. È necessario chiarire che la vicenda si è svolta su due piani che hanno richiesto due delibere distinte nelle due sedi consiliari; a Castel Maggiore il gruppo PD ha votato contro sostenendo con forza come il ritiro delle deleghe all'urbanistica rappresenti una scelta presuntuosa, anacronistica, isolazionista e pericolosa che renderà il nostro comune e l'Unione Reno Galliera fragili quando al tavolo con la Città Metropolitana e la Regione si dovranno affrontare temi di area vasta delicati per i cittadini quali mobilità, qualità e sostenibilità ambientale. Il gruppo Pd ha inoltre evidenziato come l'isolamento del nostro comune rischia di escluderci da futuri finanziamenti destinati a premiare le politiche di Unione.



Paolo Gurgone

Il gruppo PD nel Consiglio dell'Unione Reno Galliera, al contrario, seppure fortemente critico verso la decisione di Castel Maggiore di ritirarsi dall'accordo urbanistico, ha dovuto votare a favore trattandosi non di un voto politico ma della ratifica e presa d'atto di una facoltà di recesso prevista dalla convenzione stipulata anni fa tra Castel Maggiore e l'Unione.

Non vi è dunque alcuna ipocrisia né contraddizione nelle posizioni del PD rispetto alla pericolosa scelta isolazionista di "Cose Nuove".

L'Unione Reno Galliera resta una realtà solida e ben amministrata che conserva il suo potenziale e la sua strategicità. Non resta che augurarsi che "Cose Nuove", messi da parte i pregiudizi e i sospetti, impari a collaborare con gli altri comuni, per il bene di Castel Maggiore.

Paolo Gurgone
Capogruppo Partito Democratico
paolo.gurgone@comune.castel-maggiore.bo.it

Castel Maggiore, recesso dall'urbanistica dell'Unione. Confermati i dubbi sul modello Unione, ora serve chiarezza

La discussione affrontata durante il Consiglio comunale del 23 settembre sul recesso del Comune di Castel Maggiore dalla convenzione con l'Unione Reno Galliera per la gestione della funzione urbanistica apre interrogativi politici importanti, ai quali l'Amministrazione deve dare risposte chiare e concrete.

Perché si è arrivati a questa rottura? Quali richieste ha avanzato il Comune, quali proposte non sono state accolte e quali tentativi di confronto sono stati messi in campo? Soprattutto, il problema riguarda soltanto l'urbanistica o mette in discussione il modello dell'Unione nel suo complesso?

Noi, siamo contrari al modello unionale da sempre. Se questo sistema non funziona, bisogna avere il coraggio di riconoscerlo e valutare il ritorno alla gestione diretta delle funzioni e dei servizi da parte del Comune.

Se questa fosse la volontà politica, il percorso dovrebbe essere programmato per consentire il recesso entro il 30 aprile 2027 e riportare tutte le funzioni e i servizi alla gestione comunale diretta dal 1° gennaio 2028.

Durante il Consiglio ho ritenuto necessario richiamare l'attenzione anche sul lavoro svolto in materia urbanistica all'interno dell'Unione negli ultimi due anni, da quando questa Amministrazione ne fa parte. I cittadini chiedono chiarezza e risposte concrete: non bastano le dichiarazioni d'intenti, le riunioni o gli annunci. Servono atti, risultati verificabili e obiettivi misurabili. In occasione del voto, il nostro gruppo ha scelto di non partecipare. Una decisione politica precisa, non un'assenza di posizione: non intendiamo prendere parte a quello che consideriamo un confronto tra due facce della



Umberto Negri

stessa medaglia sul futuro di un modello istituzionale che non abbiamo mai condiviso.

Il punto è capire quale modello amministrativo si voglia costruire per Castel Maggiore nei prossimi anni.

Servono responsabilità, una visione politica precisa e risposte concrete. I cittadini meritano di conoscere la direzione che si intende intraprendere per il futuro del Comune.

Umberto Negri
Capogruppo Fratelli d'Italia
Noi moderati-Lega-FI
Cristiani insieme per Castel Maggiore.
Contatti:
e-mail: umberto.negri@comune.castel-maggiore.bo.it
Sito Internet: https://umbertonegri.com/
Facebook: https://www.facebook.com/NEGRICONSIGLIERECOMUNALE
Instagram: u.negri_consigliere_comunale
Contatti del Circolo Fratelli d'Italia CM:
e-mail:fratelliditaliacastelmaggiore@protonmail.com
Facebook: Fratelli d'Italia Castel Maggiore
Instagram: fdicastelmaggiore

Shopping e Service a...



La migliore toelettatura per i vostri amici a quattro zampe
Via Lame, 153
Trebbo di Reno Castel Maggiore (BO)
051 70 48 82
facciamocagnara@facciamocagnara.com

Valentina INTIMO
UOMO - DONNA - BAMBINO
Via G. Dozza, 58
Castel Maggiore (Bo)
Tel. 051/71 22 13
www.valentinaintime.com

Elettrogamma SNC
di Luca Dottini & C.
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI / INDUSTRIALI
Via Matteotti 141 - Castel Maggiore (BO)
Tel. 051.71.30.86 - Fax 051.71.56.81
info@elettrogammaimpianti.com

Ambulatorio Dentistico
Lirone
di Monica Montini
Via Lirone, 10 - 40013 - Castel Maggiore
329 55 87 222
studio.lirone@gmail.com
www.ambulatorioodontoiatricolirone.it
Dir. Sa. Dott. Claudio Cavalieri

FARMACIA
DEL TREBBO
www.farmaciadeltrebbo.it
PRENOTAZIONI CUP
VETERINARIA
PRENOTAZIONE FASCICOLO SANITARIO
Via Lame 173/A- Tel. 051.70.01.77 - Trebbo di Reno (BO)

Martelli s.r.l.
MARMI
di Martelli Daniele, Roberto & C.
Fornitura Marmi
Graniti - Porfidi
Piani Cucina OKITE
Bagni Arredi
Vendita e Montaggio
di Caminetti, Stufe
a Legna e Pellet
Edilizia Cimiteriale
Civile
Via Chiesa 67 - Castel Maggiore
Tel. 051711765 e Fax 0514177350
info@martellimarmi.it - www.martellimarmi.it

Agorà: orizzonti dell'animo, orizzonti del mondo



Al centro dell'undicesima edizione della stagione teatrale c'è la relazione con il mondo che abitiamo: come gli avvenimenti entrano nelle nostre case, influenzano i legami e orientano le scelte quotidiane.
Con 22 appuntamenti in cartellone, la Stagione diretta da **Alessandro Amato** si snoda dal 14 novembre 2026 al 23 maggio 2027 nei teatri, nelle biblioteche e negli spazi culturali degli otto comuni dell'Unione Reno Galliera. Una mappa che attraversa orizzonti dell'animo e del mondo, fragilità e pratiche di cura, famiglie e amicizie, identità e differenze; guarda a un presente precario e ai futuri ancora possibili, mentre i classici tornano a parlarci da prospettive inattese e riecheggiano voci dal Novecento.
Ad accompagnare la stagione sono i versi di **Chandra Livia Candiani**: «L'universo non ha un centro, ma per abbracciarsi si fa così: ci si avvicina lentamente».
Un invito all'ascolto e all'attenzione che ispira il percorso artistico, suggerendo un gesto semplice, ma oggi quanto mai necessario: avvicinarsi. Agorà rinnova la propria idea di teatro diffuso, capace di attraversare luoghi e comunità e di mettere in relazione le nostre vite con quelle degli altri, anche quando sembrano lontane. Al centro, il modo in cui abitiamo il mondo: ciò che accade fuori di noi e inevitabilmente entra nelle case, nei legami e nelle scelte di ogni giorno.
Primo appuntamento a Castel Maggiore **sabato 5 dicembre** con **Dad or Alive,** spettacolo che esplora il conflitto tra il desiderio di genitorialità e la paura di un domani ostile, tra l'istinto di trasmettere qualcosa di sé e il dubbio etico di aggiungere un'altra esistenza in un mondo in crisi**.**
Programma completo:
www.stagioneagora.it

TORNA IL CINEMA A TEATRO!
Quattro appuntamenti tra novembre e dicembre 2026 al Teatro Biagi D'Antona
Dal cinema d'animazione rivisitato in chiave live action alle commedie, fino ai racconti di formazione e alle storie in cui la musica diventa protagonista.
La rassegna propone titoli diversi per genere e pubblico, con un appuntamento pomeridiano dedicato anche alle famiglie e tre proiezioni serali.

PROGRAMMA

■ Sabato 14 novembre 2026
ore 17.30
Dragon Trainer
Regia di Dean DeBlois, 2025,
Fantasy, avventura

■ Giovedì 19 novembre 2026
ore 20.45
Babylon
Regia di Damien Chazelle, 2022, Drammatico



■ Giovedì 10 dicembre 2026
ore 20.45
About a Boy - Un ragazzo
Regia di Chris e Paul Weitz, 2002,
Commedia

■ Giovedì 17 dicembre 2026
ore 20.45
Sing Street
Regia di John Carney, 2016,
Commedia musicale

Sognando... Tendaggi
dal 1999





I vostri Sogni... Sono la nostra realtà!!!

BIOCLIMATICHE PERGOLATI VETRATE PANORAMICHE
ZANZARIERE TENDE DA SOLE TAPPARELLE
TAPPEZZERIE TENDE D'ARREDO



SABATO APERTI
SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO
9-13 / 14-18

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI IN COMODE RATE

www.sognandotendaggi.it - seguici su
Tel 051.767836 - info@sognandotendaggi.it
Via San Donato 67/A-B, 40057 Quarto Inferiore - Granarolo E. (BO)

→ SEGUICI SUI NUOVI CANALI
Castel Maggiore Cultura
@castel_maggiore_cultura
www.comune.castel-maggiore.bo.it

Calendario novembre-dicembre 2026

I luoghi

pas
Via Bondanello, 39

Teatro Biagi D'Antona
Via La Pira, 54

L'Isola del Tesoro
Via Lame, 182, Trebbo

Inserto da staccare

LIBRI

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE - ORE 20.30
PAS - Biblioteca Ginzburg
Presentazione del libro di Kossi Komla-Ebri
Là dove cambia il vento
in collaborazione con CUAMM

EDUCAZIONE

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE- ORE 20.30
PAS - Sala Cutuli
PsicoSfere
Rassegna d'informazione e prevenzione
del disagio psicologico
Dal panico al piacere di sentirsi calmi
e forti
Dr. Zaccheo Pirani , Psicologo Psicoterapeuta
(vedi pag. ...)

TEATRO

VENERDÌ 6 NOVEMBRE - ORE 21.00
Teatro Biagi D'Antona
Saggio del Corso di teatro di livello avanzato
a cura di Raptus APS

MOSTRA

7-15 NOVEMBRE
PAS - Sala Politkovskaja
L'essenza del punto antico e oltre
a cura della Maestra Bruna Gubbini,
Inaugurazione 7 novembre - ore 15.30
Orari di apertura:
domenica 8 novembre
ore 10-12 e 15-18
da lunedì 9 a mercoledì 11 novembre
ore 15-18
da giovedì 12 a domenica 15
ore 10-12 e 15-18.

CULTURA

DOMENICA 8 NOVEMBRE
Inaugurazione Isola Zarri
Via Rimembranza 8
ore 12.15 Chiacchiere e buffet
ore 14.00 Laboratorio di narrazione
ore 17.00 L'Italia dal dopoguerra ad oggi.
Film a sorpresa!

TEATRO

DOMENICA 8 NOVEMBRE - ORE 16.00
Teatro Biagi D'Antona
Stagione Teatrale In Bolognese
Chi Du Dè
Compagnia Gloria Pezzoli

CULTURA

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE - ORE 9.30
PAS - Biblioteca Ginzburg
Non solo libri
Gruppo culturale per adulti

ARTE

MARTEDÌ 10 E 24 NOVEMBRE - ORE 15.00
PAS - Biblioteca Ginzburg
Impronte di Meri.
Laboratorio creativo per adulti
Posti limitati, prenotazione obbligatoria

INFANZIA

MERCOLEDÌ 11 E 18 NOVEMBRE - ORE 17
PAS - Biblioteca Ginzburg
Letture piccine
per bambini dai 13 ai 36 mesi
a cura di Nati per Leggere.
Prenotazione obbligatoria, posti limitati

SCRITTURA

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE - ORE 14.30
Isola Zarri
Pronto Soccorso Narrativo
Consulenze sulla tua storia

LIBRI

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE - ORE 20.45
PAS - Biblioteca Ginzburg
L'invincibile estate di Liliana
di Cristina Rivera Garza.
incontro con la traduttrice Giulia Zavagna.

LIBRI

VENERDÌ 13 NOVEMBRE - ORE 18.00
PAS – Biblioteca Ginzburg
Se non vuoi
reading dell'autrice Beatrice Zerbini
in collaborazione con
Festival Uscire dal Guscio

CINEMA

SABATO 14 NOVEMBRE - ORE 17.30
Teatro Biagi D'Antona
Cinema a Teatro
Dragon Trainer
2025, Fantasy, avventura

LIBRI

DOMENICA 15 NOVEMBRE - ORE 16.00
Isola del Tesoro - Trebbo
TREBBO DI NERO
Rassegna crime con otto autori di genere
di successo

INFANZIA

DOMENICA 15 NOVEMBRE - ORE 10.30
Isola Zarri
Storie di lupi buonissimi e bambini
cattivissimi
lettura animata e scatenata con Cristina Petit.
(età 4-7 anni e famiglie)

CINEMA

DOMENICA 15 NOVEMBRE - ORE 17.00
Isola Zarri
Ogni Maledetta Domenica
Film a sorpresa!

LIBRI

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE - ORE 18.00
PAS - Biblioteca Ginzburg
I gialli del giovedì
Margherita Gobbi e Coalberto Testa
presentano **Isole sommerse**
e **Furia ossessiva**

CINEMA

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE - ORE 20.45
Teatro Biagi D'Antona
Cinema a Teatro
Babylon
2022, Drammatico

INFANZIA

VENERDÌ 20 NOVEMBRE - ORE 17.00
PAS - Biblioteca Ginzburg
La notte dei pupazzi in biblioteca.
Dai 3 anni

INFANZIA

SABATO 21 E 28 NOVEMBRE - ORE 10
PAS - Biblioteca Ginzburg
Letture piccine
per bambini dai 6 ai 12 mesi
a cura di Nati per Leggere.
Prenotazione obbligatoria,
posti limitati

TEATRO

SABATO 21 NOVEMBRE - ORE 21.00
Teatro Biagi D'Antona
La casa nel gigante
a cura di Acchiappapensieri

TEATRO

DOMENICA 22 NOVEMBRE - ORE 16.00
Teatro Biagi D'Antona
Stagione Teatrale In Bolognese
Il malato immaginario
Compagnia Non solo ragionieri

SCRITTURA

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 14.30
Isola Zarri
Pronto Soccorso
Narrativo

DIRITTI

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE
ORARIO DA DEFINIRE
Teatro Biagi D'Antona
Giornata internazionale
per l'eliminazione della violenza
contro le donne
a cura di Rose Rosse APS

DIRITTI

27-28 NOVEMBRE
Teatro Biagi D'Antona
Diversity Festival
A cura di Status Equo APS

CINEMA

DOMENICA 29 NOVEMBRE - ORE 17.00
Isola Zarri
L'Italia dal dopoguerra ad oggi
Film a sorpresa!

ARTE

MARTEDÌ 1 E 15 DICEMBRE - ORE 15.00
PAS - Biblioteca Ginzburg
Impronte di Meri.
Laboratorio creativo per adulti
Speciale Natale!
Posti limitati, prenotazione obbligatoria

DIRITTI

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE - ORE 17.00
PAS - Biblioteca Ginzburg
Giornata della disabilità
Inaugurazione mostra e laboratorio creativo
a cura di Ass. Didi ad Astra

LIBRI

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE - ORE 17.30
PAS - Biblioteca Ginzburg
La poetessa Silvia Vecchini e il fumettista
e illustratore Antonio "Sualzo" Vincenti
presentano:
Se tutte insieme.
Poesie di madri, figli, sorelle
A cura di Festival Uscire dal Guscio

TEATRO

SABATO 5 DICEMBRE - ORE 21.00
Teatro Biagi D'Antona
AGORÀ
Dad or Alive
uno spettacolo di BumBumFritz
Di e con Michele Tonicello
e Giovanni Frison

S. ANDREA PATRONO DI CASTEL MAGGIORE

■ **VENERDÌ 27 NOVEMBRE ORE 21.00**
PAS - Sala Cutuli
ChiAmati a costruire la pace
Educare a una pace disarmata e disarmante
Prof Matteo Prodi - riflessione sulla nota
pastorale della CEI

■ **SABATO 28 NOVEMBRE**
ChiAmati a essere luce
Ore 17:00 Partiamo da Castello
Ore 17:30 Momento a S. Andrea,
preghiera e cioccolato
Ore 18:45 Luminarie in via Gramsci

■ **DOMENICA 29 NOVEMBRE**
ChiAmati a gioire
Pomeriggio Attività per i bambini
del catechismo a S. Andrea e S. Bartolomeo.
ore 21 concerto al Teatro Biagi D'Antona
Passare in pace, soldati e spose:
Zucchero tra musica, fragilità e speranza

■ **LUNEDÌ 30 NOVEMBRE**
ChiAmati a un incontro
Ore 20.00 Concerto di campane
a cura degli Scampanati di Castel Maggiore.
Ore 20.30 Messa patronale presso la Chiesa
di S. Andrea

Mercatino Caritas a S. Andrea
28, 29, 30 novembre (ore 9:30-18)
5, 6 dicembre (ore 9:30-18)

Articolo a pagina 52

Imola (BO) | Castel Maggiore (BO) | Castel San Pietro Terme (BO) | Medicina (BO)
Borgo Tossignano (BO) | San Giovanni in Persiceto (BO) | Lavezzola (RA)

SIMEI S.R.L. Soc. Unipersonale
Via Ca' di Guzzo, 6-8 - 40026 Imola (BO)
Tel. 0542 629911 - Fax 0542 628797
www.simeisrl.it

SIMEI

Materiali edili e ferramenta - Pavimenti e rivestimenti - Arredo bagno - Porte e finestre
Antinfortunistica - Strutture in legno - Lavorazione ferro - Colorificio

GRANDI MARCHE DEDICATE AL TUO BENESSERE



Scopri tutta la convenienza del nostro **Factory Outlet**
o approfitta della comodità dello **shop online.**

MINIPRIX FACTORY OUTLET
Via Mattei, 2 - 40050 CASTELLO D'ARGILE (BO)
Dal lunedì al sabato 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.00
tranne il giovedì pomeriggio.

SHOPcoswell
SHOPCOSWELL.COM

coswell
Innovatori Italiani

Crescere insieme in una comunità che si prende cura

Un racconto delle esperienze che contribuiscono a coltivare la nostra comunità educante

speciale comunità educante



Che cosa significa crescere in una comunità? E che cosa significa, per una comunità, prendersi cura di chi cresce? Sono le domande che ci poniamo e che ci spingono a guardare oltre i servizi e le attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza, per riconoscere quanto **l'educazione attraversi la vita di tutti noi**. Si cresce in famiglia e a scuola, certo, ma anche in biblioteca, nello sport, in teatro, nelle piazze, nelle occasioni in cui qualcuno ci ascolta, ci accompagna o ci offre uno spazio in cui esprimerci.

A Castel Maggiore esistono già tante esperienze che contribuiscono a coltivare la nostra comunità educante e questa edizione del giornalino comunale cercherà di raccontarle.

Penso al Festival EduCare a cura di Alveare, alla Rassegna di Teatro per le Scuole, alle attività della Biblioteca Comunale, all'Istituto Comprensivo, al progetto Connessioni Educative a cura di Scuolare, alle attività di Vola Vola, del Junior Poetry Festival, dell'Isola del Tesoro, del Centro Sportivo Alex Zanardi, delle scuole di musica e danza, dei centri sociali del territorio e tanto altro ancora...

L'obiettivo è fare in modo che le attività che già esistono possano sempre più parlarsi e rafforzarsi reciprocamente.

È in questa direzione che prende vita ***Crescere Insieme*, un progetto dedicato al sostegno alla genitorialità nell'ex scuola Villa Salina** di Primo Maggio. Si è concluso infatti nel mese di Ottobre 2026 il primo percorso di co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore della nostra amministrazione comunale. Le modalità in cui si è scelto di affrontare il processo sono già parte del significato: è stato fatto un **percorso partecipativo** che ha coinvolto associazioni e cittadinanza per fare emergere i bisogni, poi una **co-progettazione** che ha stimolato le realtà del territorio già impegnate su questi temi a collaborare per la costruzione di un progetto condiviso. Restituiamo alla frazione di Primo Maggio e a tutta Castel Maggiore un edificio riqualificato, valorizzando un luogo che per generazioni ha accolto bambini e famiglie.

Un progetto che nasce dal riconoscimento di ciò che già esiste sul nostro territorio, dalle competenze maturate e dai bisogni emersi, per costruire insieme nuove possibilità a sostegno di chi accompagna nella crescita.

La genitorialità e la sfida educativa infatti portano con sé domande, fatiche e cambiamenti profondi ma allo stesso tempo offrono sorprendenti possibilità di riflessione su di noi, sulla qualità delle nostre relazioni e sull'ambiente nel quale viviamo. Per questo crediamo che sostenere le famiglie significhi oggi sostenere anche gli adulti, creare occasioni di confronto e offrire strumenti per coltivare relazioni positive, paritarie e non violente.

C'è poi un aspetto che mi sta particolarmente a cuore. Penso che il compito della cura sia un'occasione per ripensare il modo in cui viviamo insieme e non esclusivamente qualcosa da delegare a chi per professione se ne occupa.

Come ci ricorda il pedagogista Francesco Tonucci, guardare il mondo dal punto di vista dei bambini significa incontrare davvero l'altro: chi non parla la nostra lingua, chi non ha ancora accolto i nostri codici culturali, chi si muove con tempi e modalità differenti, chi non è autonomo, chi ha bisogno di aiuto. Significa accettare che il nostro modo di abitare il mondo non sia l'unico possibile e che proprio da questa differenza possa nascere qualcosa di nuovo. Una città che si interroga su come accogliere i bambini e le bambine, ascoltarli e permettere loro di essere parte della vita collettiva è una città che impara a essere più attenta alle differenze e ai bisogni di tutti. Una città in cui le relazioni possono diventare sempre più generative.

Coltivare una comunità educante significa allora lavorare sul benessere dell'intera comunità.

Significa riconoscere che la cura non è un fatto privato, ma una ricchezza collettiva. La sfida è trovare, nella società veloce e frammentata in cui viviamo, il tempo per dedicarsi alla cura dell'altro. *Crescere Insieme* nasce dentro questa prospettiva. Non come un punto di arrivo, ma come un passo di un percorso più ampio: riconoscere ciò che già esiste, metterlo in relazione e continuare a costruire, insieme, una comunità in cui crescere sia un'esperienza di cui prendersi cura collettivamente.

Maria Vittoria Cassanelli
Vicesindaca di Castel Maggiore

IDRO BLU
IMPIANTI IDROTERMOSANITARI CONDIZIONAMENTO
CONTATTACI PER UNA CONSULENZA E UN PREVENTIVO GRATUITO
SOSTITUISCI LA TUA VECCHIA CALDAIA
con una a condensazione o installa un sistema ibrido accedendo ai BONUS FISCALI
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI
VIA LARGA 1/C - 40012 CALDERARA DI RENO (BO)
051 4981060 - 335 5364290 - idroblu2001@libero.it

LF Francia s.r.l.
CATENE PER TRASMISSIONE E ARTICOLI PER INDUSTRIA
Via M. Serenari 1/a - Castel Maggiore - Tel. 051 6340068 Fax 051 6343021
www.franciacatene.it E-mail: info@franciacatene.it

PROGETTO CRESCERE: UN NUOVO SPAZIO PER LA COMUNITÀ

La partecipazione è diventata un progetto di aggregazione e relazione per le famiglie

Ci sono luoghi che continuano a custodire la propria vocazione anche quando cambiano funzione. **L'ex scuola Villa Salina, dove un tempo bambini e ragazzi si incontravano per imparare e crescere, si prepara ad accogliere una nuova storia**: uno **spazio aperto alla comunità, dove far nascere occasioni di incontro, relazione e condivisione.**

È questo l'obiettivo di Progetto Crescere - Laboratorio famiglie, un percorso di coprogettazione attivato dal Comune di Castel Maggiore che punta a **restituire all'edificio una nuova funzione educativa e sociale**. Al progetto lavorano insieme la Cooperativa Sociale Alveare e i partner Vola Vola e Didì Astra, mettendo in comune competenze ed esperienze a sostegno delle famiglie.

L'idea è creare un luogo accogliente, dove incontrarsi, giocare, confrontarsi e trascorrere del tempo insieme, anche senza un bisogno specifico. Perché dalle relazioni quotidiane possono nascere opportunità di benessere e sostegno.



Il primo anno sarà dedicato alla sperimentazione e all'ascolto del territorio. Sono previste attività di psicomotricità per bambini e genitori, laboratori creativi, incontri per adolescenti, momenti di confronto per i genitori, iniziative per il benessere degli adulti e attività intergenerazionali. Un'attenzione particolare sarà rivolta alle persone con disabilità e alle loro famiglie, per ascoltarne i bisogni e individuare possibili percorsi di autonomia e

IL CORTILE A SCUOLA

Laboratori e occasioni di socialità

"Il cortile a scuola" è un progetto educativo e ricreativo promosso dall'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore in collaborazione con il Comune, che rappresenta da anni un'importante opportunità di incontro, partecipazione e crescita per ragazze e ragazzi, bambine e bambini. L'iniziativa propone laboratori, attività creative e momenti di aggregazione in orario extrascolastico, offrendo agli alunni occasioni per stare insieme, sviluppare nuove competenze e rafforzare le relazioni con i coetanei.

Il progetto contribuisce a valorizzare la scuola come luogo aperto alla comunità, capace di offrire opportunità educative e di socializzazione anche oltre il normale orario delle lezioni.

Facchini impianti s.r.l. unipersonale
Progettazione e realizzazione di impianti termoidraulici e di condizionamento
Arredo bagno
Via Bondanello, 18 A/D - Castel Maggiore (Bo) | Telefono e fax 051.711254 - info@facchinisrl.it

partecipazione.

Le proposte prenderanno forma attraverso la collaborazione tra i partner e il confronto con chi frequenterà lo spazio. La fase pilota permetterà di individuare le attività più rispondenti agli interessi della comunità e di valutarne la sostenibilità nel tempo. Nelle prossime settimane saranno presentate le prime occasioni per conoscere il progetto e partecipare agli incontri e alle attività in programma. **Lo spazio si prepara così a diventare un luogo di ascolto, opportunità e nuove connessioni. Perché crescere non è mai un percorso individuale: è un'esperienza che riguarda tutti e che una comunità può rendere più ricca, accogliente e inclusiva.**

EDUCARE È UNA RESPONSABILITÀ DI TUTTA LA COMUNITÀ

Le indicazioni emerse dalla seconda edizione del festival EduCare



Lo staff di EduCare

EduCare-Mi interessa, mi sta a cuore: a Castel Maggiore si è svolta la seconda edizione del Festival dedicato all'educazione promosso dalla Cooperativa sociale Alveare, che da 16 anni opera in ambito educativo e sceglie di condividere con il territorio le domande nate dal lavoro quotidiano con persone e famiglie.

Che cosa significa educare oggi? Come accompagnare bambini e ragazzi nella crescita senza avere sempre le risposte giuste? Il nome EduCare richiama **il motto di don Lorenzo Milani, "I CARE"**, e invita a riconoscere nell'educazione una responsabilità collettiva, che coinvolge famiglie, scuola, sport, servizi e cittadini. **Perché una comunità educante si costruisce insieme, attraverso relazioni, ascolto e confronto.**

Il tema della seconda edizione, ***"Maneggiare con cura. Il coraggio di sostenere vite appassionate"***, richiama il valore di un accompagnamento capace di riconoscere le possibilità di ciascuno, senza sostituirsi all'altro, lasciandogli spazio per crescere, scegliere e sperimentare.

Il Festival si è aperto con l'**anteprima insieme a Stefano Rossi,** dedicata alla genitorialità e all'adolescenza, per riflettere su come accompagnare i figli senza perdere la relazione e imparando a fidarsi. Significativo l'incontro con **don Claudio Burgio, fondatore della comunità Kayrós e cappellano del carcere minorile Beccaria**, e **Marco Calamai, ideatore del progetto sportivo inclusivo Overlimits**.

Esperienze diverse, unite dalla capacità di guardare oltre le difficoltà e riconoscere nei ragazzi possibilità inesplorate: lo sguardo di un adulto può diventare un'occasione di crescita.

Con **Federico Taddia e Matteo Bussola**, lo spettacolo ***Padri eterni*** ha raccontato la fragilità degli adulti e la bellezza dell'imperfezione: per educare non serve essere perfetti, ma mettersi in discussione. ***Non mi capisci*****, la diretta su Radio 24**, ha dato **voce ai giovani, ricordando quanto sia necessario ascoltarli davvero, anziché parlare soltanto di loro**. Completano il percorso **Simona Vigoni, con una riflessione sul valore educativo del rischio**, e **la lezione-concerto dei Flexus,** dedicata alla passione come forza capace di unire generazioni.

EduCare lascia una consapevolezza: educare non significa avere tutte le risposte, ma scegliere di esserci. Con cura, fiducia e responsabilità condivisa, ogni adulto può contribuire a costruire una comunità in cui ragazze e ragazzi si sentano ascoltati, riconosciuti e liberi di immaginare il proprio futuro.

continua ➔

TUTTA LA POESIA DEL MONDO!

Il Junior Poetry Center è il primo centro internazionale di poesia per ragazzi in Italia

Dotato di un fondo che ad oggi supera i 1300 libri, raccoglie la migliore produzione editoriale di poesia per ragazzi nel mondo intero grazie alle donazioni che ogni anno la Bologna Children's Book Fair concede al centro con i libri del suo Bologna Ragazzi Award. I libri del Junior Poetry Center vengono catalogati e diventano parte del patrimonio della biblioteca Natalia Ginzburg.

Per uno studioso il Junior Poetry Center è una possibilità di approfondimento; per un insegnante di lingua straniera è una risorsa preziosa per procurarsi testi da leggere e tradurre in classe; per le classi del territorio è un luogo in cui è possibile svolgere laboratori di poesia a partire da questo ricco patrimonio.

Il centro nasce dall'attività di Junior Poetry Associazione Culturale, che da diversi anni organizza



il **Junior Poetry Festival**, arrivato nel 2026 alla sua ottava edizione. Con un approccio alla poesia aperto, internazionale e attento alla realtà, il Junior Poetry Festival porta a Castel Maggiore e Bentivoglio ospiti italiani e stranieri: poeti, illustratori, editori, artisti e professionisti con le esperienze più varie. Lo scopo del festival è di portare la poesia, tutta la poesia, vicina ai più giovani, nella consapevolezza che, in un periodo storico in cui troppo spesso chi grida più forte vince e i nazionalismi attraggono consensi, la cura della parola, di uno sguardo attento e curioso sul mondo e la frequentazione delle lingue diverse dall'italiano sia molto importante. Al contrario di quanto si pensi, la poesia è un linguaggio molto democratico, alla portata di chiunque voglia sperimentare con le parole, il ritmo, il suono. È in particolare uno strumento espressivo per chi vive il momento fragile e potente dell'adolescenza, a cui da alcuni anni l'associazione dedica il **Junior Poetry Summer Camp**, una settimana all'intersezione tra poesia, arti e tecniche per ragazze e ragazzi tra i 12 e i 19 anni. L'appuntamento per il 2027 è dal 30 agosto al 3 settembre. L'associazione culturale Junior Poetry è aperta all'ingresso di chiunque desideri fare la sua parte nell'avvicinare la poesia a tutti i bambini e le bambine.



SPAZIO ADOLESCENTI

Laboratorio e spazio di ascolto

Il progetto, promosso dal Centro per le Famiglie del Distretto Pianura Est, nasce dalla necessità di prevedere degli **spazi di ascolto rivolti alla fascia adolescenziale e preadolescenziale**, per un supporto nell'elaborazione delle problematiche legate a questa specifica fase di vita (rapporti con i pari, con gli adulti di riferimento, con il contesto scolastico-formativo di appartenenza, fragilità relazionali).- Si avvale della presenza di due figure professionali: psicologa/o ed educatore/trice, per garantire sia un supporto individuale in uno spazio dedicato che una facilitazione relazionale nel contesto del gruppo tra pari, soprattutto attraverso pratiche laboratoriali, che possano aiutare anche a supportare lo sviluppo di competenze specifiche.

Questa attività - in coerenza con il mandato più ampio del Centro per le Famiglie - lavora in un'ottica di prevenzione e in rete con gli altri nodi istituzionali (scuole, AUSL, Servizi sociali, ecc.).

L'attività - dopo una fase di "posizionamento" condotta con referenti degli altri nodi competenti - è partita a inizio 2025 sperimentalmente su 8 Comuni del Distretto, poi diventati 10 nel corso del 2025. Da inizio anno corrente l›attività è su tutti i 15 Comuni, con una presenza in ogni Comune a cadenza bisettimanale. A Castel Maggiore le attività si sono svolte quest'anno nella Sala Cutuli del PAS. Le attività proposte fino ad ora sono state: Laboratorio di creazioni artigianali, Laboratorio di cinema, Laboratorio artistico di decorazione, Laboratorio di giochi sportivi.

Il **Centro per le Famiglie del Distretto Pianura Est** è un servizio rivolto alle famiglie con figli di minore età, che si propone di sostenere i genitori di fronte alle piccole e grandi sfide della crescita e della vita familiare. Offre consulenze genitoriali, consulenze di coppia, mediazione familiare, gruppi per neo-genitori, spazio di ascolto e attività laboratoriali per adolescenti e preadolescenti, sostegno e supporto educativo domiciliare rivolto a donne gestanti e nuclei familiari con figli nei primi 1000 giorni di vita individuati dai servizi sanitari, sociali e educativi del territorio, percorsi di psicomotricità per bambini. Il Centro per le Famiglie fa parte della rete di servizi orientati alla promozione della genitorialità, al fine di sostenerla nelle diverse fasi evolutive (creazione della coppia, nascita e crescita dei figli) e di accompagnarla nei momenti di transizione e nelle fasi critiche (provenienza da altri territori o da altri paesi, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, conflittualità di coppia separazione, fatiche genitoriali, ecc.).

Centro per le famiglie del Distretto Pianura Est
E-mail:
centroperlefamiglie.pianuraest@renogalliera.it
Tel. 3336296526

continua ➔

LA BIBLIOTECA, CUORE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Incontro, conoscenza, crescita: dai libri un messaggio universale

La biblioteca è un presidio culturale fondamentale per la comunità: un luogo di incontro, conoscenza e crescita che accompagna bambini e ragazzi nel loro percorso educativo, promuovendo il piacere e la consuetudine alla lettura fin dai primi anni di vita.



La collaborazione con le istituzioni scolastiche, dal nido alla scuola secondaria di secondo grado, permette di realizzare **percorsi diversificati per età e interessi**, con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni ai libri e offrire a tutti l'opportunità di vivere la biblioteca come uno spazio aperto e inclusivo, partendo dal presupposto che **un bambino che legge impara a immaginare, a comprendere, a confrontarsi con gli altri**, acquisisce una maggiore competenza linguistica, fino a diventare un adulto più consapevole.

Dalle letture condivise, ispirate al programma nazionale *Nati per Leggere,* pensate per i piccolissimi dei nidi, e dell'infanzia, alle attività sul plurilinguismo del progetto *Mamma Lingua*, dalle narrazioni con il *Kamishibai*, il teatro in valigia, alla scoperta dei *silent book,* e degli albi illustrati, le proposte stimolano immaginazione, linguaggio e creatività. I libri senza parole, la cui assenza di testo elimina qualsiasi barriera linguistica e favorisce l'apprendimento dell'alfabeto delle immagini, uniti all'osservazione e alla lettura degli albi illustrati, favoriscono un approccio all'arte.

Tra le proposte vengono attivati alcuni percorsi, (progetti *Democrazia* e *Paesaggio),* che, a partire dai libri, invitano i bambini e i ragazzi a riflettere su tematiche attuali, alla base del nostro vivere in comunità e a guardare il mondo da più punti di vista, osservando il pianeta terra e i suoi abitanti.

Per la scuola secondaria l'invito alla lettura e alla scoperta dei libri percorre generi e linguaggi narrativi, avvalendosi di incontri con gli autori, gare di lettura e laboratori.

Le adesioni delle scuole, sempre numerose, testimoniano il valore di questo impegno condiviso: sono circa **150 le attività già calendarizzate** per l'anno in corso.

La biblioteca resta un punto nevralgico per la formazione dei lettori, e per la crescita di cittadini curiosi, critici e consapevoli. Investire nella lettura significa investire nel dialogo, nell'inclusione e nel futuro della comunità.



DALLA STESSA PARTE

Non sempre d'accordo. Dalla stessa parte

Una rassegna per costruire dialogo tra scuola, famiglie e comunità educante.

Dalla stessa parte è una rassegna di incontri, laboratori e occasioni di confronto promossa da Vola Vola APS a Castel Maggiore, dedicata a famiglie, scuola e comunità educante.

Il progetto nasce dall'idea che educare bambine, bambini, ragazze e ragazzi sia una responsabilità condivisa e che, davanti alle sfide della crescita, nessuno debba sentirsi solo. Famiglie, scuola, servizi, associazioni e territorio possono avere punti di vista, esigenze e ruoli diversi, ma condividono un obiettivo comune: il benessere e i diritti delle persone più giovani.

"Essere dalla stessa parte" non significa pensarla allo stesso modo, ma riconoscersi come interlocutori, imparare ad ascoltarsi, confrontarsi anche sulle difficoltà e costruire insieme possibili risposte.

La rassegna propone appuntamenti mensili su temi che attraversano concretamente la vita delle famiglie e della comunità: partecipazione scolastica, relazioni educative, adolescenza, comunicazione, inclusione, digitale, diritti dell'infanzia, famiglie plurali, gioco, corpo, sport, differenze, comunità educante. Gli incontri coinvolgono professionisti, esperti, realtà associative e persone del territorio, con l'obiettivo di offrire strumenti utili ma anche di far emergere domande, bisogni e proposte.

continua ➔

DALLA STESSA PARTE



Lunedì 12 ottobre, a Spazio Nausicaa, si è svolto il primo appuntamento di "Dalla stessa parte", la rassegna promossa da Vola Vola APS per favorire il dialogo tra scuola, famiglie e comunità educante. L'incontro è stato dedicato agli strumenti di partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Dopo l'intervento dell'avvocato Sirio Solidoro su rappresentanti, assemblee e Consiglio d'Istituto, i partecipanti si sono confrontati in piccoli gruppi su casi concreti, insieme a rappresentanti della scuola e del Comune. Dal confronto è emersa la necessità di rendere più chiari ruoli, competenze e procedure. Tra le proposte, una "bussola per le famiglie" per orientarsi tra contatti e strumenti disponibili e un maggiore coordinamento tra scuola, Comune e plessi scolastici.

Non si tratta quindi di semplici conferenze, ma di spazi di dialogo e partecipazione. Accanto ai momenti rivolti agli adulti, il progetto vuole valorizzare anche la voce di bambine, bambini e ragazzi, attraverso attività e laboratori pensati per loro.
Dalla stessa parte vuole contribuire a costruire relazioni più forti tra famiglie, scuola e territorio e una comunità educante più consapevole, accogliente e partecipativa.

USCIRE DAL GUSCIO

Educazione alle differenze e al rispetto attraverso la letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

Un progetto che dal 2017 promuove tra i giovanissimi la cultura delle pari opportunità attraverso la letteratura e l'educazione.

Da nove anni l'Associazione Genitori Rilassati APS è impegnata nella promozione dell'educazione alle differenze, nel contrasto agli stereotipi di genere e nella prevenzione della violenza maschile sulle donne e della violenza assistita dai minori.
Cuore di questo impegno è il **Festival di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza "Uscire dal Guscio - Educare alle differenze"**, in collaborazione con l'Unione Reno Galliera, che ha fatto della narrazione uno strumento educativo per costruire una cultura del rispetto, valorizzare le diversità e contrastare le discriminazioni.
Albi illustrati, libri, incontri con autori e autrici, laboratori e attività formative hanno coinvolto bambine, bambini, adolescenti, insegnanti, educatori e famiglie. Particolare attenzione è stata dedicata alle scuole, con percorsi rivolti agli studenti e iniziative di formazione per docenti ed educatori, affiancati da occasioni di confronto e approfondimento per i genitori.
I numeri del periodo 2017-2026 testimoniano la forza del progetto: oltre 17.500 partecipanti (dato provvisorio), circa 130 autori e autrici coinvolti, 43 plessi scolastici negli otto Comuni dell'Unione




Un laboratorio di Uscire dal Guscio

Reno Galliera, 500 classi e oltre 11.500 studenti e studentesse.
Nel tempo il Festival ha costruito una rete di collaborazione tra scuole, istituzioni, università, associazioni, biblioteche, centri antiviolenza, cooperative e mondo della cultura, sviluppando un approccio interdisciplinare e intergenerazionale.
Da progetto inizialmente centrato sulla lettura e sulla scuola primaria, il Festival è diventato un percorso strutturato di educazione alla parità, alla cittadinanza di genere e al rispetto, capace di collegare il territorio dell'Unione Reno Galliera con una rete di soggetti regionali, nazionali e internazionali.

L'ISOLA CHE C'È

Uno spazio speciale per bambini della scuola primaria

L'Isola che non c'è di Peter Pan è un'isola sospesa tra il gioco e l'avventura, cui solo i bambini possono accedere grazie alla loro fantasia.
L'Isola che c'è...e che c'è a Castel Maggiore, in via Irma Bandiera, nasce proprio dalla fantasia e dall'iniziativa della Unità Pastorale di Castel Maggiore, con il desiderio di creare uno spazio speciale per bambini della scuola primaria, in cui incontrarsi,



divertirsi, crescere insieme.
È un doposcuola gratuito, aperto tutti i lunedì dalle 16:30 alle 19 ma è anche molto di più: un luogo sicuro e accogliente, uno spazio dove gioco e attività di interazione diventano occasione di incontro, scoperta e condivisione.
Qui i bambini possono fare costruzioni, sperimentare con l'arte, travestirsi e salire su un palco, leggere, fare i compiti o semplicemente giocare insieme. È uno spazio realmente multiculturale e inclusivo, in cui ciascuno può sentirsi accolto ed esprimersi liberamente.
A rendere possibile tutto questo è lo spirito della gratuità: giovani educatori e volontari mettono a disposizione tempo, energie e creatività per ideare, preparare e accompagnare le attività, offrendo ai bambini non solo occasioni di gioco e apprendimento, ma anche relazioni significative e spazi di crescita.

CONNESSIONI EDUCATIVE

Una comunità che cresce insieme

Un progetto per rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, promuovendo il benessere e le competenze relazionali di studenti, insegnanti e genitori. L'Associazione Scuolare, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il Comune di Castel Maggiore, ha promosso **"Connessioni educative"**, progetto sostenuto dalla Fondazione del Monte nell'ambito della seconda edizione del bando "ECCCO! - Educazione, Citta-

continua ➔



Una vista della Donini Pelagalli

dinanza, Comunità, Collettività, Opportunità". L'iniziativa nasce dalla convinzione che scuola, famiglia e territorio debbano collaborare, nel rispetto dei rispettivi ruoli, per affrontare le nuove sfide educative. L'obiettivo è sviluppare le competenze socio-emotive e migliorare le relazioni all'interno della comunità, a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

Grazie al finanziamento ottenuto, sono stati avviati **percorsi formativi per i docenti** con il team del pedagogista Daniele Novara, dedicati al metodo "Litigare bene", con Mind4Children della professoressa Daniela Lucangeli e con il professor Enrico Carosio di Casco Learning.

Per gli studenti sono previsti **corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, laboratori pomeridiani di arteterapia, attività sulla legalità presso il canile di Bologna, camminate guidate da esperti di orientamento e laboratori di potenziamento**. Il progetto comprende inoltre incontri periodici con le famiglie, in collaborazione con il team Benessere della scuola e le forze dell'ordine locali. "Connessioni educative" si inserisce in continuità con il precedente progetto dell'associazione **"Che Potenza Giovanni Falcone! Valori radici di legalità"**, promosso con il SIULP, patrocinato dalla Fondazione Falcone e culminato nella "Marcia dei Valori". La prima edizione si concluderà a dicembre 2026. Collaborano al progetto Associazione di Idee, Giardino dell'Arte, Raptus, Centro Pertini, Rose Rosse, Vola Vola, Cooperativa Alveare e SIULP.

TEATRO E SCUOLA

Un percorso di crescita civica e culturale per i giovani cittadini

In vista dell'imminente avvio dell'Anno Scolastico 2026/2027, l'Unione Reno Galliera, insieme agli Assessorati alla Cultura e all'Istruzione dei Comuni di Castel Maggiore e Castello d'Argile, propone la nuova stagione di Teatro Scuola.

Un progetto che si rinnova nel segno di una continuità consolidata in 15 anni di attività, ponendosi come risorsa integrativa e strategica per l'offerta formativa del territorio. Sostenere il teatro a scuola significa offrire uno spazio privilegiato di crescita civica, affettiva e culturale per gli studenti.

La rassegna garantisce una proposta di alto profilo professionale, grazie al lavoro della Direzione artistica affidata al Teatro dell'Orsa, che ha selezionato titoli e compagnie attraverso un rigoroso processo di valutazione, privilegiando realtà riconosciute e dotate di una forte proprietà di linguaggio culturale.





Teatro dell'Orsa, Il viaggio di Odisseo

Così **Teatro dell'Orsa** presenta il proprio lavoro: «Nell'era della dittatura degli schermi e della distrazione globale, ritroviamo l'umano nel rito antico del teatro. Il teatro parla della vita, è lo specchio della società, ci parla faccia a faccia. Nel teatro tutto è possibile, memoria e immaginazione si intrecciano, ci interrogano, ci allenano alla crescita. Abbiamo selezionato titoli che attraversano diversi argomenti e pongono le grandi domande, dai nuovi linguaggi digitali ai temi ambientali, dal mito ai sussulti dell'adolescenza, dal coraggio e la difficoltà del crescere alle regole del vivere comune e del senso della democrazia. Le compagnie che proponiamo, premiate e riconosciute a livello nazionale, attuano un teatro di ricerca per le nuove generazioni e sono aperte e motivate a momenti di dialogo e confronto con il pubblico. Pensiamo al teatro come luogo di impollinazione di idee, un legame vivo e generativo tra scuola, biblioteca, pubblico.

I libri consigliati nelle bibliografie che accompagnano gli spettacoli sono l'ideale proseguimento del lavoro di ricerca e approfondimento che l'esperienza emotiva genera. Ogni passo fatto insieme serve per abitare il presente e coltivare futuro».

LA FORZA DI CREDERCI INSIEME

Quando la visione di Cinque Cerchi incontra la passione e la capacità della Consulta giovani

C'è un'energia sottile, quasi elettrica, che è presente nella nostra comunità. È un mormorio che troppo spesso il mondo degli adulti liquida come semplice irrequietezza, relegando chi lo produce al ruolo di comparsa in un copione già scritto.

Guardiamo ai giovani attraverso la lente opaca della preoccupazione, li definiamo "il nostro futuro" dimenticandoci, colpevolmente, che sono innanzitutto il nostro presente. Eppure, se si ha il coraggio di fare un passo indietro, di offrire non solo belle parole ma uno spazio d'azione reale, si scopre una verità affascinante: i giovani possiedono una forza motrice capace di stupire, sorprendere.

Ne abbiamo avuto la prova tangibile, pulsante e viva, proprio qui, presso il centro sportivo Alex Zanardi. È successo quando abbiamo incrociato il cammino della Consulta Giovani di Castel Maggiore, grazie a una loro idea: creare un torneo di basket che fosse un evento a 360° per i ragazzi del paese.

Fra noi non si è trattato di una semplice e formale stretta di mano istituzionale, ma di un patto di fiducia. Avevamo un'idea, uno spazio, e un pallone da basket pronto a rimbalzare sull'asfalto, ma sono stati loro a trasformare quello scenario in un evento pieno di vitalità dal nome **STOLE THE BALL**. Li ho visti prendere in mano la situazione, curare i dettagli, tessere le fila di un evento sportivo con una lucidità e una dedizione che lascerebbero senza fiato chiunque.

Si confrontavano, condividevano, decidevano e agivano con quel sorriso fiero di chi sa che, unendo le forze, nessun ostacolo è insormontabile. In quei pomeriggi dedicati all'organizzazione, alle scelte, questi ragazzi non stavano semplicemente organizzando un torneo: stavano costruendo una comunità. È in momenti come questo che si svela

continua ➔

il grande segreto: non si tratta di riempire le teste dei giovani con le nostre vecchie istruzioni per l'uso; si tratta di consegnare loro le chiavi di un progetto e guardarli mentre, con le maniche rimboccate e il sudore sulla fronte, lo costruiscono da zero, superando le nostre stesse aspettative.
Quando vengono stimolati, quando offriamo loro gli strumenti e la preparazione per esprimersi, smettono di essere una vaga "categoria demografica" e si rivelano per ciò che sono: un motore inarrestabile. Hanno dimostrato di essere organizzatori meticolosi, tessitori di relazioni umane, portatori sani di un'innovazione che non si impara sui manuali, ma che nasce dalla fame di vita.
Hanno trasformato un evento in un grande evento. La preziosa collaborazione con la Consulta Giovani di Castel Maggiore ci lascia in eredità molto più della memoria di un evento ben riuscito. Ci consegna una lezione profonda e necessaria. Ci ricorda che se lasciamo ai giovani il timone, se crediamo



Lo staff di Stole the ball

fermamente nella loro competenza e nella loro passione vibrante, non c'è traguardo che non possa essere raggiunto. Perché la loro energia non è un concetto astratto o una promessa lontana, ma il battito più vivo, forte e coraggioso della nostra società. Staff Cinque Cerchi



I CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI

Imparare la lingua, costruire comunità

Sono riprese a settembre le attività di insegnamento dell'italiano per stranieri promosse dalla Caritas di Castel Maggiore e dall'associazione Status Equo APS. Due esperienze che rappresentano una risorsa importante per la comunità educante, grazie all'impegno dei volontari e alle opportunità formative offerte ai cittadini di origine straniera.
La Caritas ha concluso il suo decimo anno di attività con 54 allieve e allievi provenienti da numerosi Paesi, tra cui Marocco, Siria, Egitto, Filippine, Albania, Ucraina, Cina e Perù. Persone con esperienze e competenze linguistiche molto diverse, dai principianti a chi possiede già titoli di studio e conosce più lingue.



Caritas Castel Maggiore



Associazione Satus Equo APS

Gli incontri, ospitati alla Casa del Volontariato, si svolgono il mercoledì e il giovedì mattina, grazie all'impegno di otto insegnanti volontari. Quattro i livelli di apprendimento: alfabetizzazione, elementare, intermedio e avanzato.
Accanto alle lezioni vengono proposte iniziative di conoscenza del territorio e di scambio culturale. Nell'ultimo anno gli studenti hanno partecipato a incontri sulla raccolta differenziata, al Junior Poetry Festival con letture nelle lingue d'origine e ad attività in collaborazione con la Biblioteca comunale. Il percorso si è concluso con la consegna degli attestati e la partecipazione alla Festa dei Popoli.
Anche **Status Equo APS** ha ripreso le proprie attività al Centro Sandro Pertini. L'ultimo anno formativo si è concluso con una partecipata cerimonia di consegna degli attestati, accompagnata da piatti tradizionali di Georgia, Moldavia, Messico e Algeria.
Le due esperienze confermano il valore dell'apprendimento linguistico come strumento di autonomia, conoscenza reciproca e partecipazione alla vita della comunità.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Laboratori nelle scuole, podcast, testimonianze e incontri pubblici per promuovere i valori democratici e la cittadinanza consapevole

Promuovere la cultura della legalità, contrastare le mafie e sensibilizzare i giovani ai valori della convivenza democratica. Sono gli obiettivi di **"Seminare libertà e cambiamento"**, progetto del Comune di Castel Maggiore, con il contributo della Regione Emilia-Romagna e la collaborazione di scuole e associazioni del territorio.
Alla scuola Donini Pelagalli, cinque classi hanno partecipato a laboratori di media education, realizzando 14 podcast dedicati alle vittime delle mafie e del terrorismo, da Peppino Impastato a Falcone, Borsellino ed Emanuela Loi.

continua ➔

Il percorso dei "libri viventi" ha invece favorito l'incontro con testimoni dell'impegno civile contro le mafie, oltre che della memoria della strage di Bologna.
All'Istituto Keynes, 25 studenti hanno prodotto sei podcast nell'ambito dei PCTO, affrontando temi come violenza di genere, discriminazioni, criminalità organizzata e sport. Il progetto comprende anche incontri nell'ambito dei centri estivi, dedicati alla produzione di podcast.
Alla cittadinanza è stato dedicato "Sotto scacco", ciclo di tre incontri pubblici realizzato con il gruppo giovanile Korner e il Centro Sociale Sandro Pertini, sui temi della giustizia minorile e riparativa, del doping e delle infiltrazioni criminali nelle tifoserie. Un progetto che unisce scuola e comunità, valorizzando il protagonismo giovanile e la conoscenza come strumenti di prevenzione dell'illegalità e di crescita civile.

DIDI AD ASTRA

Sostegno alle fragilità intese in senso ampio in più aree di intervento

L'area prevalente si occupa di attività a favore di minori/giovani adulti con disturbi del neurosviluppo con particolare competenza in autismo (laboratori espressivi sportivi ludici socio educativi riabilitativi ricreativi propedeutici al lavoro alle autonomie e alla vita indipendente) aiuto compiti specie per DSA-ADHD e azioni di cittadinanza attiva.
La 2ª area riguarda i caregivers per i quali organizziamo gruppi di supporto, parent training, movimento corporeo (in convenzione con il distretto P.EST fino al 2028) etc.
La 3ª area afferisce all'anziano e realizziamo incontri di stimolazione cognitiva, attività di rievocazione della memoria in cucina, incontri intergenerazionali di cucina, ma anche attività più ludiche come gite, visite guidate, pranzi etc.
La 4ª area è *promozione e l'inclusione sociale in senso ampio su tutto ciò che rientra nella salute mentale (non solo la psicopatologia) e *formazione; pertanto organizziamo incontri/convegni/concorsi per la scuola/la cittadinanza su numerosi temi legati al sociale, famiglia, salute / scuola e normative connesse.
La 5ª area si riferisce all'ospitalità di minori ed adulti con esecuzioni penali o sospensioni disciplinari scolastiche per attività di cittadinanza attiva nonché a minori o giovani adulti migranti che necessitano di un inserimento nel contesto sociale e scolastico.
DiDi Ad Astra Aps grazie al tavolo di coprogrammazione "Crescere insieme - laboratorio famiglie nella ex scuola villa salina" con il Comune di Castel Maggiore e altri ETS intensificherà le proposte a favore delle persone con disabilità e i loro caregiver nei nuovi locali.
DiDi Ad Astra è sempre alla ricerca di nuovi volontari ed educatori!



Il 16 settembre è ripartito il Piedibus

C'è bisogno di accompagnatori volontari per assicurare la continuità!

Dal **16 al 22 settembre 2026** si è svolta la **Settimana Europea della Mobilità**, l'iniziativa che promuove modalità di spostamento più sostenibili, sicure e salutari. Non poteva esserci occasione migliore per ripartire: il 16 settembre, secondo giorno di scuola, il Piedibus ha preso avvio per il nuovo anno scolastico e nel corso della settimana sono state organizzate alcune iniziative per incentivare la partecipazione, tra cui un *open day*, il 18/9, a cui hanno partecipato anche componenti della Giunta.
Il Piedibus è molto più di un semplice percorso casa-scuola: è un'occasione per fare movimento, acquisire autonomia, socializzare, conoscere il proprio territorio e contribuire a ridurre il traffico e l'inquinamento nelle vicinanze delle scuole. Il servizio è attivo **tutte le mattine di scuola, con qualsiasi condizione meteorologica**, e offre a bambini e bambine la possibilità di raggiungere la scuola insieme ai compagni in modo sicuro, divertente e rispettoso dell'ambiente. Le iscrizioni sono aperte a tutti gli alunni delle scuole primarie del Comune.
Il servizio è gratuito e può essere utilizzato con la frequenza che si preferisce. Una sola avvertenza: crea dipendenza!
Vuoi fare qualcosa di concreto per la tua comunità, contribuire a rendere più sostenibili gli spostamenti quotidiani e dedicare un po' del tuo tempo ai cittadini più giovani del tuo territorio? Allora potresti essere la persona giusta per il Piedibus di Castel Maggiore! **Cerchiamo nuovi accompagnatori volontari** per aiutare i bambini partecipanti a raggiungere la scuola a piedi in modo sicuro, piacevole e sostenibile. Se ti piace camminare, stare all'aria aperta e condividere un'esperienza positiva con gli altri, ti invitiamo a unirti a noi.
È semplice: si tratta di accompagnare a piedi un gruppo di bambini e bambine lungo un percorso prestabilito che conduce a scuola, per circa mezz›ora. Ogni gruppo è seguito da almeno due accompagnatori e tutti, bambini e volontari, indossano una pettorina catarifrangente per essere ben visibili e muoversi in sicurezza.
La frequenza la decidi tu: due volte a settimana, una volta a settimana, una volta ogni quindici giorni. **Anche una disponibilità occasionale può fare la differenza ed è sempre molto apprezzata!** A Castel Maggiore sono attive **5 linee**, gli iscritti sono in aumento e, per garantire il servizio ogni giorno, c'è sempre bisogno di nuovi accompagnatori. **Ti aspettiamo! Che tu voglia iscrivere tuo figlio/a o metterti in cammino con noi come volontario/a, il Piedibus è un piccolo gesto capace di fare una grande differenza per tutta la comunità.**
Per saperne di più, visita la pagina **"Piedibus - A scuola a piedi"** del sito web Comune di Castel Maggiore.



Gabetti Condominio:
gestioni condominiali trasparenti

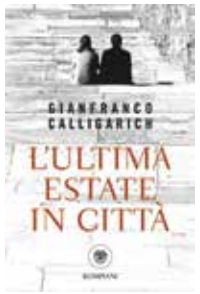
G~abetti Condominio è il 1° franchising di amministrazione condominiale in Italia, con una rete di oltre 22.000 condomìni.
Inizia subito a vivere meglio (e risparmiare) insieme a noi.

Costi condominiali più bassi
Gestione trasparente
Interfaccia sempre reperibile
Interlocutore competente e professionale
Risposte in tempi immediati



CHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA
051.6321616
castelmaggiore@gabetti.it
gabetti CONDOMINIO
Via A. Gramsci, 166 - Castel Maggiore

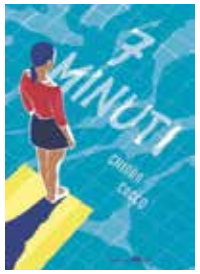
I consigli della Biblioteca comunale



L'ULTIMA ESTATE IN CITTÀ

di Gianfranco Calligarich
Bompiani, 2025

Leo Gazzarra vaga per una Roma estiva e indifferente: tra lavori saltuari, scorribande alcoliche, amori sfuggenti, è un trentenne alla ricerca di se stesso. Siamo negli anni settanta ma, come ci fa notare André Aciman nella postfazione, sia la Capitale sia i personaggi che vi "fluttuano" ci fanno pensare alle atmosfere decadenti de *La dolce vita* felliniana e al Jep Gambardella de *La grande bellezza*. Dopo numerosi rifiuti, il romanzo fu notato da Natalia Ginzburg ed uscì per Garzanti nel 1973. Nonostante un bel successo ed un premio letterario, scomparve dal mercato per quarant'anni - divenendo un piccolo cult fra gli appassionati - finchè fu riedito nel 2016 da Bompiani. Nel frattempo l'autore, anche giornalista e sceneggiatore, ha continuato a pubblicare con onore, fino alla sua recente scomparsa, nel 2024.



7 MINUTI

di Chiara Cacco
Pelledoca 2026

Chi ha spinto Cleo giù dal trampolino della piscina durante la festa di San Giovanni? Qualcuno che sapeva che non sapeva nuotare, e che voleva ucciderla? Oppure solo uno scherzo finito male? Le rimangono 7 minuti per ripercorrere la sua vita, e riavvolgere come in un film i momenti salienti. La accompagna, in questo tempo sospeso tra la vita e la morte, (il suo cuore ripartirà oppure no?) il professore di scienze, testimone dei suoi ricordi. Tra i suoi amici insospettabili si potrebbe nascondere il colpevole? Cleo scoprirà il misterioso enigma? Un libro pieno di suspence.
Dagli 11 anni.



FIORI PER ALGERNON

di Daniel Keyes
Nord, 2025

Algernon è un topo che uno scienziato ha sottoposto ad un'audace operazione, che ne ha triplicato l'intelligenza. Charlie è invece un trentaduenne che ha un grave ritardo mentale sin dalla nascita, tanto da vivere un'avvilente emarginazione dalla società che lo circonda; viene addirittura allontanato dalla famiglia ancora adolescente. Sottoposto allo stesso intervento chirurgico sperimentale del topo, per diventare più intelligente, ne seguiamo, attraverso il suo diario degli "aggiornamenti su progressi", l'evoluzione intellettiva, attraverso una scrittura, che da sgrammaticata diventa via via sempre più precisa e ricercata. Ma cosa succede quando ci si eleva troppo rispetto alla media? Non si rischia forse di essere altrettanto esclusi ed emarginati? Il romanzo, denuncia la società, che emargina i più deboli e condanna la scienza, che considera le cavie soggetti privi di sentimenti e di emozioni. Un romanzo che cattura e conquista percorrendo le profonde emozioni dell'animo umano. Charlie è un personaggio che difficilmente si scorderà.

Festa di Sant'Andrea: ChiAmati

Anche quest'anno la comunità di Castel Maggiore si prepara a celebrare la festa del patrono, Sant'Andrea, con un programma ricco di momenti spirituali, culturali e di condivisione, accompagnato dal filo conduttore "**ChiAmati**", un invito rivolto a tutti a vivere concretamente una chiamata alla pace, speranza, ascolto e fraternità.

La festa prenderà il via **venerdì 27 novembre** con il tema "**ChiAmati a costruire la pace**". Alle ore 21.00, presso la Sala Cutuli, si terrà l'incontro con con il Prof. Matteo Prodi, un incontro per approfondire la Nota Pastorale della CEI "Educare a una pace disarmata e disarmante". Un momento di riflessione condivisa per promuovere pace, dialogo e bene comune.

Sabato 28 novembre sarà dedicato al tema "**ChiAmati a essere luce**". Il ritrovo è previsto alle ore 17.00 presso Castello, da dove partirà il tradizionale cammino verso la chiesa di Sant'Andrea, dove alle ore 17.30 si svolgerà un momento di preghiera, accompagnato da cioccolata calda per tutti i partecipanti.

Il percorso proseguirà poi verso via Gramsci, dove alle ore 18.45 il Sindaco Vignoli procederà all'accensione delle luminarie, segno di festa e di speranza per l'intera cittadinanza.

Domenica 29 novembre il tema sarà "**ChiAmati a gioire**". Nel pomeriggio sono in programma attività dedicate ai bambini del catechismo nelle parrocchie di Sant'Andrea e San Bartolomeo.

La giornata si concluderà alle ore 21.00 presso il Teatro Biagi D'Antona con il concerto-spettacolo "Passare in pace, soldati e spose: Zucchero tra musica, fragilità e speranza", un viaggio che unirà nel nome della musica.

Lunedì 30 novembre la festa si chiuderà con "**ChiAmati a un incontro**". Alle ore 20.00 sarà possibile ascoltare il "Concerto di campane a cura degli Scampanati di Castel Maggiore", seguito alle 20.30 dalla celebrazione della Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea.

Al termine della messa, sarà distribuito il pane di S. Andrea. Occasione semplice ma preziosa per stare insieme e condividere la gioia della festa patronale.

Accanto agli appuntamenti principali, sarà presente anche il tradizionale **Mercatino della Caritas** presso la parrocchia di Sant'Andrea. Il mercatino sarà aperto il 28, 29 e 30 novembre e il 5 e 6 dicembre, dalle ore 9.30 alle 18.00, offrendo un'opportunità concreta per sostenere le attività di solidarietà del territorio.

La festa di Sant'Andrea si conferma così un importante momento di incontro per tutta la comunità di Castel Maggiore, capace di unire spiritualità, cultura, tradizioni e solidarietà in un clima di accoglienza e partecipazione. Dettagli e orari nelle pagine appuntamenti.

Unità Pastorale
e Proloco Castel Maggiore





Diritto all'accessibilità degli spazi fisici

Riflessione in occasione del Disability Pride Bologna 2026

Basta parlare di me. Parlate con me. Quando si parla di accessibilità fisica, spesso pensiamo alla necessità di adattare un luogo per permettere a una persona con disabilità di utilizzarlo. Vorrei provare a rovesciare la prospettiva. Non dovremmo progettare prima pensando a una persona «standard» e poi cercare una soluzione per chi non rientra in quello standard.



Immagine tratta dal sito Bologna & Disabilità

Dovremmo progettare fin dall'inizio pensando alla pluralità delle persone che utilizzeranno quello spazio. L'accessibilità non dovrebbe essere un'aggiunta. Dovrebbe essere parte del progetto. E soprattutto dovrebbe essere progettata ascoltando chi quegli spazi li vive realmente. Perché una planimetria può sembrare accessibile sulla carta e diventare molto diversa nella vita quotidiana. Per questo vorrei che le persone con disabilità non fossero coinvolte soltanto quando nasce un problema, ma anche quando si progettano edifici, spazi pubblici, trasporti, servizi e città. Non soltanto: «Come possiamo risolvere il problema che questa persona ci sta segnalando?» Ma: «Come possiamo progettare insieme uno spazio nel quale quel problema non si presenti?»

L'accessibilità non è un favore. È una condizione della partecipazione. E una città veramente accessibile non è quella che riesce ogni volta a trovare una soluzione per una persona con disabilità. È quella che non costringe continuamente quella persona a chiedere una soluzione.

Cinzia Lombardi

'IO LO CONOSCO': LA VOCE DEL CAFFÈ AMARCORD - *I ricordi Ettorina Negrini*

Mi chiamo Ettorina Negrini, 99 anni, nata a Bondanello, frazione di Castel Maggiore, ho fatto la prima avviamento. Sono figlia di un ferito in guerra (il Comune aiutava i figli dei militari ad inserirsi nel lavoro). Sono stata bidella in diverse scuole, la prima in Piazza della Pace, avviamento e media inferiore, l'edificio aveva l'altezza attuale. In alto in una soffitta c'era la stufa a legna, l'accendevamo appena arrivati, alle 8.15, ed era subito caldo, c'era la scalinata, la seconda nella scuola media di via Bondanello, completamente cambiata perché distrutta e ricostruita. Le aule erano belle, alte. Ricordo che l'asilo di Bondanello, tuttora attivo, è stato tra i primi a Castel Maggiore. Bondanello è Negrini. Oggi tanti mi salutano e penso 'E' educato, rispettoso' e lo saluto anche se non lo riconosco. Durante l'alluvione del 4-5 novembre1966 nella frazione di Bonconvento ho ospitato un nipote, che poi è diventato ingegnere. Ricordo che il Comitato aveva organizzato un barcone trainato da un cavallo per recuperare i dispersi nelle acque.

Io vengo da una famiglia di contadini, in affitto.

Appena sposata andai ad abitare tra San Giorgio e Santa Maria in Duno. Mio marito, primogenito, si sposò perché, morta la mamma, c'era bisogno di una donna per provvedere a tutti i suoi fratelli e quindi il lavoro per me, che ero entrata in quella famiglia, era molto pesante, lì sono nate le mie due figlie. Sono tornata a Castel Maggione agli inizi degli anni '60.

Testimonianza raccolta da Isa Evangelisti

Incontri liberi e gratuiti martedì ore 9.30-11.30.

Presso Centro Sociale Sandro Pertini, via Lirone 30 Castel Maggiore.

Spazio alla formazione

FORMart rinnova e inaugura oltre 3000mq di aule e uffici a Castel Maggiore

Una sede più grande per dare spazio alle competenze di domani. FORMart ha inaugurato giovedì 1 ottobre gli ambienti ristrutturati della sede principale a Castel Maggiore. FORMart potrà mettere a disposizione oltre 3000mq per la formazione di giovani, aziende e persone.

«Siamo molto contenti di inaugurare questo nuovo inizio. L'attività di FORMart è importantissima per il nostro territorio - ha commentato Luca Vignoli, sindaco di Castel Maggiore - è fondamentale poter contare su una formazione di qualità e in presenza per affrontare nuove sfide professionali».

La formazione è infatti alla base del benessere del territorio. «Quando hai competenze, sapere, intelligenza nelle mani sei in grado di trovare un buon lavoro - ha aggiunto Vincenzo Colla, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna - Questa è la base per creare coesione sociale, democrazia, comunità evolute».

«La formazione, come il lavoro, è relazione, confronto, scambio di esperienze - ha concluso il presidente di FORMart Leonardo Cassinelli - Nella sede di Castel Maggioredaremo spazio alla crescita professionale dei nostri lavoratori e dei partecipanti ai nostri corsi».



Un'aula di FORMart

La sede FORMart di Castel Maggiore può contare oggi su 9 grandi aule didattiche e tre laboratori informatici, pronti a ospitare corsi di formazione anche in realtà virtuale e aumentata. Grazie ai Fondi Europei della Regione Emilia-Romagna, FORMart ha ospitato a Castel Maggiore corsi ad alto valore tecnologico e a partecipazione gratuita. Il corso IFTS di System Integrator con competenze in cybersecurity è l'esempio principale. In via Ronco 3 sono stati ampliati anche gli spazi dedicati all'academy Obiettivo Bellezza e ai corsi IeFP, dove sono presenti ben 3 laboratori di estetica e 2 laboratori di acconciatura.



IL SOLDATO LUIGI VALENTE PREMIATO PER UN INTERVENTO DI SOCCORSO

Un gesto di coraggio, prontezza e sensibilità è valso al soldato Luigi Valente, in servizio presso il Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, un importante riconoscimento da parte del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello. La cerimonia si è svolta l'11 settembre a Roma, alla presenza di una rappresentanza dello Stato Maggiore dell'Esercito. Valente è stato tra i 24 militari premiati per essersi distinti in interventi di soccorso e per aver contribuito a salvare vite umane. Il riconoscimento riguarda un episodio avvenuto il 3 agosto a Reggio Emilia, dove il soldato era impegnato nell'Operazione Strade Sicure. Durante un turno di riposo, Valente è intervenuto in soccorso di una giovane in evidente stato di agitazione, mettendola in sicurezza e tranquillizzandola fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine e dei sanitari del 118.

Piccoli passi per l'educazione all'aperto: l'impegno dell'IC di Castel Maggiore

Un percorso di rete e leadership territoriale

Le Scuole statali di Castel Maggiore stanno integrando la didattica con l'ambiente esterno, aderendo da anni alla **Rete nazionale delle Scuole pubbliche che praticano l'educazione all'aperto**, nata a Bologna nel 2016.

L'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore ha assunto un ruolo centrale in questo ambito:

- **Da settembre 2024:** è capofila di una **Commissione** dedicata ai temi dell'*outdoor education* per elaborare proposte formative e condividere buone prassi nella Pianura Est.
- **Da settembre 2025:** è diventato capofila di una **Rete di scopo** che coinvolge gli Istituti Comprensivi di San Giorgio di Piano, Argelato, Pieve di Cento e San Pietro in Casale. L'obiettivo è fornire a insegnanti, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, strumenti concreti e spunti di riflessione pedagogica.

L'educazione all'aperto non è solo un cambio di ambiente, ma un approccio pedagogico che trasforma l'esterno in un'**aula a cielo aperto**, promuovendo l'inclusione e il benessere. I principali vantaggi riscontrati includono:

- **Sviluppo Cognitivo e Creatività:** Attraverso il *learning by doing* e l'uso di materiali naturali destrutturati, si stimolano la curiosità, l'immaginazione e il *problem solving*.
- **Benessere Fisico:** Il movimento all'aria aperta potenzia le abilità motorie, migliora l'ossigenazione e riduce significativamente stress e stanchezza mentale.
- **Socializzazione ed Empatia:** L'attività in spazi aperti facilita la comunicazione, riduce i conflitti e promuove il rispetto per la diversità.
- **Consapevolezza Ecologica:** Il contatto diretto con l'ambiente esterno sviluppa una coscienza ecologica, orientata alla sostenibilità.

Formazione e Ricerca: la formazione "Piccoli Passi"

Questo approccio, altamente flessibile e applicabile a diverse discipline, richiede un aggiornamento costante. Per questo motivo, la Commissione guidata dall'IC di Castel Maggiore (con il sostegno del Centro Sociale Sandro Pertini, sempre attento ai bisogni di insegnanti, educatori, bambini e bambine, ragazzi e ragazze), ha promosso, per l'anno scolastico **2025-2026**, il percorso formativo **"Piccoli passi per l'educazione all'aperto"**.

Il corso ha visto la partecipazione di educatori e insegnanti esperti che hanno guidato i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria attraverso tematiche chiave: dalla documentazione pedagogica all'uso di materiali naturali, fino alla scoperta dei segreti delle piante. L'altissima affluenza testimonia la volontà dei docenti di mettersi in gioco come **co-costruttori di cambiamento**.

Prospettive future

Il cammino prosegue verso una riflessione sempre più profonda e una ricerca sul campo costante. Il successo di questa transizione educativa dipende anche dalla **sinergia tra tutte le figure coinvolte**: Dirigenti scolastici, tecnici, RSPP, insegnanti, Amministrazioni comunali… Fondamentale sarà il riferimento alle recentissime **Linee guida regionali** per la promozione dell'educazione all'aperto, che tracciano la rotta per un futuro scolastico sempre più integrato sul territorio, nel territorio e con il territorio. Perché il "fuori" non è solo il giardino o il bosco, ma è il luogo nel quale i nostri passi tracciano percorsi quotidiani.

La referente outdoor Prof. Maria Chiara Barbieri
La DS pro tempore Prof.ssa Antonietta Esposito

Le origini del fascismo locale a Trebbo di Reno



Don Enrico De Maria, parroco dal 1892 al 1929 (foto tratta da "Trebbo di Reno e la Chiesa di San Giovanni Battista", a cura di G. Baietti e G. Bonfiglioli)

In Italia all'inizio dei difficili anni Venti del primo dopoguerra, che avrebbero segnato il definitivo tramonto del governo liberale, si era creato un clima di forte contrapposizione fra le istanze delle masse lavoratrici e i ceti medio- alti, agrari e borghesi, nel cui solco si inserirono le formazioni paramilitari dei fasci italiani di combattimento, preludio in tempi brevi all'avvento del potere mussoliniano.

Anche nella piccola realtà castelmaggiorese, dove dal 1905 aveva assunto la guida del comune il socialista Roberto Carati, le tensioni nel rapporto tra proprietà e lavoratori, organizzati in leghe, non mancavano.

L'epicentro dello scontro ebbe come teatro Trebbo di Reno, che dalla estrazione e dalla vendita della sabbia e della ghiaia del fiume traeva la principale fonte di reddito.

Don Enrico De Maria, parroco dal 1892 della chiesa di San Giovanni Battista (arciprete dal 1909), aveva fondato una società della ghiaia, che era in pratica una cooperativa bianca in aperta concorrenza con le omologhe leghe rosse locali, i cui esponenti spesso ne accusavano i cavatori e i birocciai di crumiraggio.

Il germe cristallizzatore del Fascismo Castellano si sviluppò proprio all'interno della cooperativa di don De Maria, anche a seguito di un episodio che lo coinvolse pesantemente nel luglio 1920, raccontato con versioni in parte divergenti da Carlo Garulli e dal "Resto del Carlino", ben analizzate da Luca Pastore nel prezioso saggio *La pianura e il conflitto* (Edizioni Marsilio 2010).

In breve: il sacerdote e il suo cappellano dalla canonica parrocchiale furono malmenati e trascinati da un gruppo di appartenenti alla Lega sindacale rossa alla palestra delle scuole Bassi di Progresso: don De Maria, profondamente scosso, fu costretto ad attraversare il centro del paese con la bandiera rossa sulle spalle.

L'intervento delle guardie regie pose fine all'episodio, che successivamente vide l'arresto di parte dei manifestanti poi processati e condannati. I loro avvocati furono duramente manganellati ad opera di una squadra fascista: era l'innesco di un crescendo di violenze, fra cui la bastonatura del sindaco Carati nel pieno centro di Bologna il 16 febbraio 1921, costretto poi a dimettersi definitivamente il 16 agosto dell'anno successivo.

La legalizzazione di fatto delle milizie squadriste come corpo di pubblica sicurezza e le elezioni vinte con la nuova legge elettorale maggioritaria sancirono l'affermazione definitiva della nuova dittatura, che localmente ebbe la figura eminente in Armando Piccinini, nato a Trebbo nel 1901, segretario del Fascio e dal 1933 al 1943 podestà di Castel Maggiore.

Valerio Montanari

CAMPIONESSE DEL MONDO

Precision Skate Bologna di nuovo sul tetto del mondo con le Junior

Si chiude con uno straordinario successo e un bilancio di altissimo profilo l'avventura della Precision Skate Bologna ai Campionati Mondiali di pattinaggio spettacolo e sincronizzato disputati dal 7 al 17 ottobre 2026 ad Asuncion in Paraguay. La gioia più grande arriva dalla categoria Junior, che si laurea Campione del Mondo per il secondo anno consecutivo. Tantissimi complimenti anche alla formazione Senior, posizionatasi al quarto posto ad un soffio dal podio. Dietro a questi grandi risultati c'è la forza di un progetto corale: Precision Skate Bologna è infatti una coalizione di società sportive dell'Emilia-Romagna, con la nostra Progresso Fontana nel ruolo di società capofila, capace di fare rete e valorizzare i migliori talenti del territorio.

UN BOLLONE PER LO SPORT

Gli acquisti nei negozi sostengono le associazioni sportive

Fare acquisti nei negozi di Castel Maggiore e sostenere lo sport locale: con "Un bollone per lo sport" ogni cittadino può contribuire al successo delle associazioni sportive del territorio.

L'iniziativa, promossa dal Comitato degli Operatori Economici di Castel Maggiore, coinvolge le attività commerciali del capoluogo e delle frazioni, con un obiettivo comune: valorizzare il commercio di prossimità e sostenere i progetti delle società sportive. **Partecipare è semplice! Fino al 31 dicembre 2026**, facendo acquisti nei negozi aderenti, riconoscibili dalla locandina esposta, si ricevono speciali "bolloni" del valore di 1, 10 o 20 punti, da depositare nelle urne predisposte presso la propria associazione sportiva preferita. Al termine dell'iniziativa, le associazioni che avranno raccolto più punti riceveranno premi messi a disposizione dai commercianti, sotto forma di risorse economiche per finanziare le proprie attività. **Ogni acquisto può fare la differenza:** scegli i negozi del territorio, raccogli i bolloni e coinvolgi amici e familiari. Più persone partecipano, maggiori saranno le opportunità di sostenere lo sport a Castel Maggiore! L'elenco dei negozi aderenti e il regolamento sono disponibili sulle pagine Facebook e Instagram del Comitato Commercianti di Castel Maggiore.

UCD TREBBO 1979

Presentiamo la società sportiva con sede a Trebbo, iscritta alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)

Numero di Associati: 15 Dirigenti, 2 Allenatori, 35 Atleti

Attività formativa esercitata:

- Squadra Under 18 Regionale in collaborazione con la SCD Progresso
- Altre squadre del settore giovanile della SCD Progresso in funzione della programmazione condivisa

Attività agonistica e iscrizione a campionati:

- Prima Squadra - Campionato Regionale di Prima Categoria
- Squadra Under 18 Regionale in collaborazione con la SCD Progresso

Attività ricreativa: nel centro sportivo ha sede l'attività giovanile dell'associazione Bon da Grinta

Impianto: Stadio Comunale di Trebbo di Reno, dotato di campi da gioco e da allenamento in erba naturale, spogliatoi, tribuna

Periodo di attività: da metà Agosto a metà Giugno

Costi di iscrizione e frequenza:

- Prima Squadra: nessuna tariffa di iscrizione, 2 allenamenti settimanali, 1 partita settimanale
- Under 18 Regionale e altre squadre giovanili: tariffe definite in accordo con la SCD Progresso, 3 allenamenti settimanali, 1 partita settimanale

Attrezzature e dotazioni a carico del frequentante: scarpe e parte dell'abbigliamento personale da allenamento.

Contatti:

- E-mail: ucdtrebbo1979@gmail.com
- Tel.: 051711500
- Instagram: trebbo1979_
- Facebook: Trebbo 1979 UCD

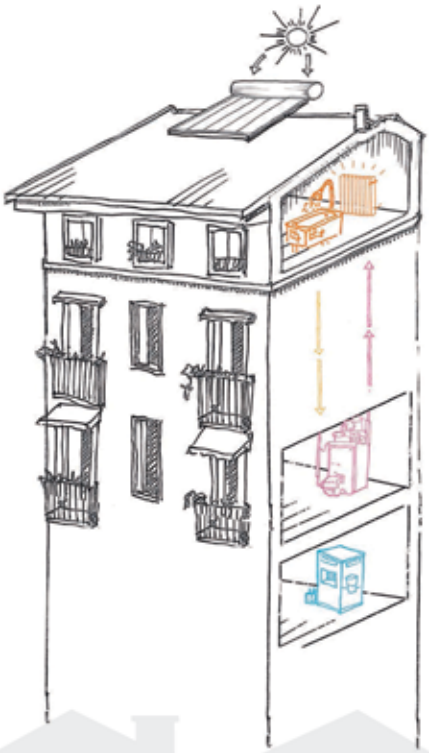




L'IMPIANTO SOLARE?
LO PAGA IL SOLE

Nuove agevolazioni alle Comunità Energetiche Condominiali

Scegli un impianto solare condominiale per la produzione centralizzata dell'acqua calda sanitaria, inizi subito a risparmiare aiutando l'ambiente e... il tuo immobile aumenta di valore.
Pensa a tutto Hera Servizi Energia: studio di fattibilità, progetto, fornitura e installazione, collaudo, messa in servizio, assistenza tecnica e amministrativa.



L'impianto solare a costo zero
nessun anticipo, nessuna rata, nessun saldo finale

Zero spese per l'impianto e risparmio garantito sull'energia: con la cessione del credito fiscale generato dall'ecobonus, paghi solo l'energia prodotta (che pagheresti comunque producendola da caldaia) ma, a un prezzo garantito inferiore del 5% e dopo 7 anni* l'impianto diventa di proprietà condominiale.

Hai l'appartamento in un condominio con impianto centralizzato?

Chiedi informazioni alla tua Amministrazione condominiale o contattaci direttamente.

Hera Servizi Energia S.p.A.
sede operativa di Bologna via Tolmino 54
telefono 051 56 06 33
ufficio.tecnico.heb@gruppohera.it
www.heraservizienergia.it

** La scadenza indicata è una previsione basata sul rendimento standard dell'impianto, sul periodo di insolazione e sul consumo medio in Emilia-Romagna. Su questi parametri prevediamo che in 7 anni il tuo conto termico si sarà azzerato e di conseguenza l'accordo di fornitura si estinguerà e l'impianto diventerà di totale proprietà condominiale.*

HSE HERA SERVIZI ENERGIA